

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1755

LR 51/2021 - Art. 44 Sostegno alle Reti Biblio-museali regionali anno 2022 - Approvazione schema di Accordo Valorizzazione (Rete Museale AltaApulia e Rete Museale Salento) - Approvazione Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione Reti Museali AltaApulia e Salento - Approvazione schema Accordo Cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Loredana Pezzuto, titolare della P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali" della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" e confermata dal Dirigente Luigi De Luca, e dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti per la parte contabile, e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patrino, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità*";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali".
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Barletta-Andria-Trani si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle suddette Province, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia", condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. "work in progress", tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale;
- un processo di profonde trasformazioni sta interessando il contesto dei musei italiani sia a livello nazionale che a livello locale. In particolare la creazione del Sistema Museale Nazionale (D.M. 113 21/02/2018 "adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale") impone alle Regioni di mettere in campo azioni per accompagnare i musei nella organizzazione di reti e sistemi territoriali;
- l'art. 13 della citata legge regionale n. 17/2013 prevede la promozione della progettualità locale in forme integrate, multisettoriali e multiattoriali, che richiedono il coordinamento tra soggetti pubblici e privati, attraverso la approvazione di Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione;
- il contenuto dei Piani, ai sensi del comma 6 della suddetta norma, è definito sulla base di proposte di valorizzazione e gestione integrata presentate dai partenariati territoriali interessati nell'ambito di una

procedura valutativo - negoziale tra la Regione e i partenariati stessi, secondo criteri e modalità previsti dagli strumenti di programmazione regionale;

- la Regione Puglia, in questa prospettiva, avvalendosi dei Poli Biblio-museali, ha promosso la nascita di Reti Museali Territoriali in grado di affrontare le sfide che l'avvio del Sistema Museale Nazionale pone in particolare ai piccoli musei delle regioni meridionali;
- lo stesso processo aggregativo interessa anche il Sistema delle Biblioteche, con particolare riferimento alle biblioteche civiche dei piccoli Comuni che individuano nella gestione comune dei servizi un modo efficace per affrontare le sfide della sostenibilità economica e gestionale e garantire adeguati standard prestazionali.

CONSIDERATO CHE

- i Poli Biblio-museali, nell'ambito delle proprie attività e in collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese, ha svolto un importante lavoro di accompagnamento dei Musei Pugliesi finalizzato all'individuazione di due Reti regionali dei musei civici, diocesani e privati:
 - la rete Alta Apulia, che include i musei delle province di Foggia e BAT;
 - la rete Salento, che include i musei delle province di Brindisi, Lecce e Taranto;mentre è in via di definizione la rete che includerà i musei della città metropolitana di Bari;
- le Reti museali hanno la finalità di consentire quanto previsto nei Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione, di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 17/2013, prevedendo quindi:
 - l'integrazione fra beni e attività culturali, patrimonio ambientale e servizi sociali;
 - la più ampia partecipazione dei soggetti, pubblici e privati, portatori di conoscenze, valori e interessi;
 - la razionalizzazione dell'offerta del patrimonio pubblico sul territorio;
 - la gestione attraverso un piano operativo idoneo a rendere pienamente fruibili i beni e a integrarli in un unico sistema territoriale di offerta consentire un hanno carattere aperto e partecipativo e il loro obiettivo è quello di aggregare tutti i musei attivi sul territorio regionale;
- l'attività di accompagnamento ha portato altresì alla definizione di una bozza di Accordo di Valorizzazione, ai sensi di quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali ed in particolare del Capo II "*Principi della valorizzazione dei beni culturali*" del Titolo II, teso a definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, elaborare piani strategici di sviluppo culturale e programmi, promuovendo l'integrazione delle infrastrutture e dei settori di riferimento collegati,;
- il processo di individuazione delle Reti ha previsto, anche in accordo con quanto previsto dall'art. 114 del citato D. Lgs. N. 42/2004, una fase di progettazione partecipata che ha condotto alla redazione di due Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione, per l'anno 2022 – AltaApulia e Salento -, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, finalizzati al rafforzamento del sistema museale della Regione;
- a valle dell'incontro pubblico tenutosi il giorno 13 luglio 2022 presso l'Aula Consiliare Regionale, si è condiviso di dare attuazione ai Piani attraverso un'efficace gestione delle risorse in questa fase sperimentale e di start up delle Reti, definendo altresì gli indirizzi di massima per l'individuazione dei *criteri per il sostegno dei sistemi Bibliotecari Intercomunali*;
- la Regione Puglia, con l'obiettivo di sostenere le Reti Museali e i Sistemi Bibliotecari Intercomunali, ha istituito nel Bilancio di Previsione, per l'Esercizio Finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, il Capitolo di spesa U0501029 "*Supporto alle reti Biblio Museali Regionali: Trasferimenti*", con risorse pari a € 300.000,00 per gli anni 2022-2024 per un totale di € 900.000,00 affidando alla Giunta Regionale il compito di definire le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione del contributo (art. 44 L.R. n. 51/2021, comma 1 - Sostegno al Sistema delle reti Biblio-museali territoriali);

ATTESO che

- con Deliberazione n. 507 del 11/4/2022, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di

- Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle modalità operative di realizzazione delle attività inerenti la gestione innovativa dei Poli Biblio-museali regionali per il triennio 2022-2024;
- la stipula di un accordo tra Pubbliche Amministrazione, di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990, con il Teatro Pubblico Pugliese – Consortio regionale per le Arti e la Cultura (di seguito Consortio TPP), è definito in ragione delle finalità istituzionali e statutarie delle parti;
 - Il suddetto accordo è fondato sui seguenti presupposti giuridici e amministrativi:
 - il Consortio TPP rientra tra le pubbliche amministrazioni, atteso il richiamo espresso di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. nella parte in cui recita che *“Per amministrazioni pubbliche si intendono [...] le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni...”* e le previsioni di cui all'art. 1 dello Statuto del Consortio TPP: *“Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000”*;
 - con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria Generale della Presidenza della Giunta Regionale ha segnalato, tra gli strumenti a disposizione nella relazione con gli Enti partecipati, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art. 5, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
 - la medesima nota ha altresì richiamato l'art. 15 della legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo;
 - la legge n. 241/1990 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* stabilisce espressamente all'art. 15 che *“anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
 - l'attuazione delle iniziative indicate all'interno dei Piani possono essere svolte in modo efficace attraverso uno specifico accordo con il Teatro Pubblico Pugliese – Consortio regionale per le Arti e la Cultura, finalizzato quindi allo svolgimento di attività di interesse comune e coerenti con le finalità istituzionali di entrambi nel rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra pubbliche amministrazioni sussistendo, tra l'altro, i presupposti di cui all' art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e cioè:
 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
 - il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione dell'accordo non configura una remunerazione contrattuale in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione di attività di pubblico interesse.
 - Relativamente all'intervento previsto *“Piattaforma WEB – Implementazione Carta Puglia”* sulle due costituenti reti dell'AltaApulia e Salento sarà necessario procedere attraverso l'integrazione di quanto già previsto in termini di sviluppo e reingegnerizzazione della CartApulia e curata dalla Sezione Sviluppo Innovazione Reti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)”;
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/02/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Ritenuto dover, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, e sussistendo i presupposti di fatto e di diritto, proporre l’approvazione del presente atto deliberativo e in particolare:

- l’approvazione dei Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione Reti Museali AltApulia e Salento;
- l’approvazione dello schema di Accordo di Valorizzazione tra i soggetti aderenti alla Rete Museale dell’AltApulia e del Salento;
- l’approvazione dello schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura finalizzato all’assegnazione delle quote da assegnare a sostegno dei sistemi Bibliotecari Intercomunali sulla base dei criteri in esso allegati.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria sul Capitolo U0501029 "Supporto alle reti Museali Regionali: Trasferimenti" del bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 – approvato con L.r. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"; L.r. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"; D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione, approvato con DGR n. 2 del 20/02/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Bilancio**Parte spesa**

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	P.D.C.F.	Anno 2022
U0501029	"Supporto alle reti Museali Regionali: Trasferimenti"	05.02.01	1.04.01.02.018	+290.320,00

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2022-2023-2024

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il Presidente, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di destinare**, in virtù di quanto stabilito dall'art. 44 della legge della Legge Regionale n. 51/2021, la somma di euro 290.320,00 stanziata sul Capitolo U0501029 "Supporto alle reti museali regionali: trasferimenti", nel modo seguente: euro 190.320,00 per la realizzazione di quanto stabilito nei Piani Operativi annuali - Rete AltApulia e Rete Salento - e euro 100.000,00 per il sostegno ai Sistemi Bibliotecari Intercomunali di cui all'art. 44 della Legge della L.r. 51/2021;
- 3. di approvare**, per gli affetti di cui al punto precedente, i Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione delle Reti Museali AltaApulia e Salento, di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 17/2013, qui allegati per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A e B**);
- 4. approvare** lo schema di Accordo di Valorizzazione per l'adesione dei Musei alle Reti Museali AltaApulia e Salento, qui allegati per farne parte integrante e sostanziale (**Allegati C e D**);
- 5. di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Valorizzazione;
- 6. di approvare** lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti e l'attuazione degli interventi di sostegno alle Reti Biblio-Museali regionali, contenente altresì i *criteri per il sostegno dei sistemi Bibliotecari Intercomunali*, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato E**);

7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese;
8. **di demandare** al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, con il supporto della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali", gli adempimenti successivi al presente provvedimento;
9. **di procedere**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla prenotazione di spesa sul capitolo U0501029 "Supporto alle reti museali Regionali: Trasferimenti" sul Bilancio di Previsione 2022;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"

Loredana Pezzuto

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli Biblio-museali"

Luigi De Luca

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti

Mauro Paolo Bruno

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di destinare**, in virtù di quanto stabilito dall'art. 44 della legge della Legge Regionale n. 51/2021, la somma di euro 290.320,00 stanziata sul Capitolo U0501029 "Supporto alle reti museali regionali: trasferimenti", nel modo seguente: euro 190.320,00 per la realizzazione di quanto stabilito nei Piani Operativi annuali - Rete AltApulia e Rete Salento - e euro 100.000,00 per il sostegno ai Sistemi Bibliotecari Intercomunali di cui all'art. 44 della Legge della L.r. 51/2021.
3. **Di approvare**, per gli affetti di cui al punto precedente, i Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione

delle Reti Museali AltaApulia e Salento, di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 17/2013, qui allegati per farne parte integrante e sostanziale **(Allegato A e B)**.

4. **Di approvare** lo schema di Accordo di Valorizzazione per l'adesione dei Musei alle Reti Museali AltaApulia e Salento, qui allegati per farne parte integrante e sostanziale **(Allegati C e D)**.
5. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Valorizzazione.
6. **Di approvare** lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti e l'attuazione degli interventi di sostegno alle Reti Biblio-Museali regionali, contenente altresì i *criteri per il sostegno dei sistemi Bibliotecari Intercomunali*, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale **(Allegato E)**.
7. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese.
8. **Di demandare** al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, con il supporto della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali", gli adempimenti successivi al presente provvedimento.
9. **Di procedere**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla prenotazione di spesa sul capitolo U0501029 "*Supporto alle reti museali Regionali: Trasferimenti*" sul Bilancio di Previsione 2022.
10. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti.
11. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

RETE MUSEALE ALTAPULIA



RETE MUSEALE ALTAPULIA

TAVOLO TECNICO – MAGGIO 2022

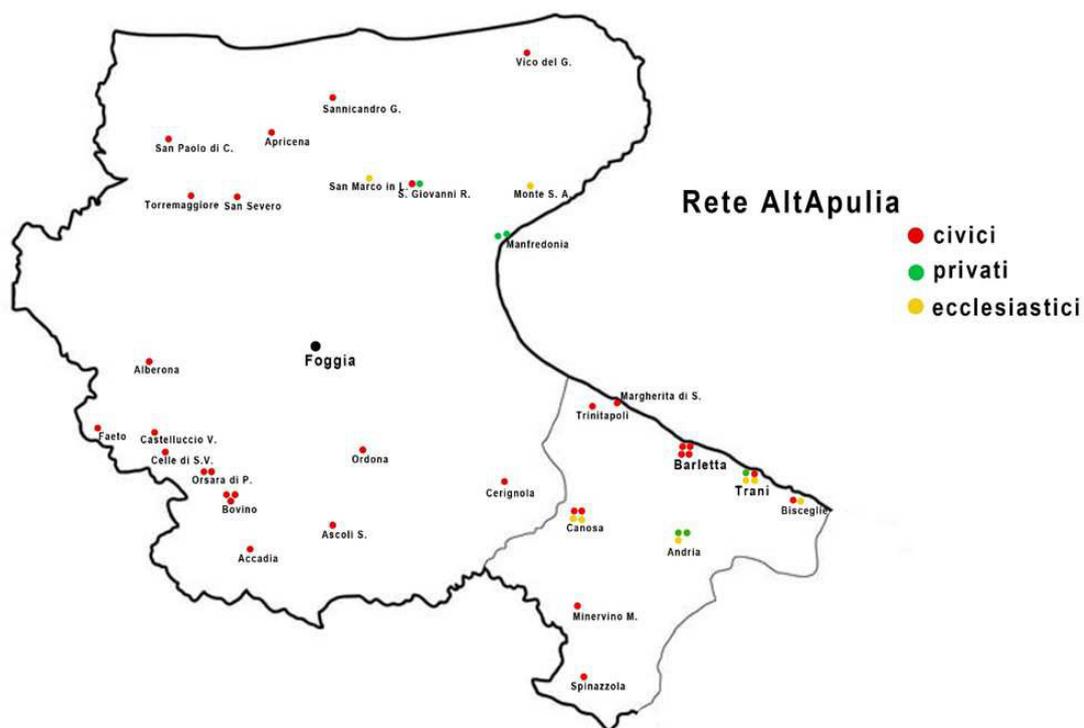


PIANO INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE

ANNUALITA' 2022

ALLEGATO A
DRG A04/DEL/2022/00056

Schema di sintesi musei aderenti:



RETE MUSEALE ALTAPULIA



Elenco musei/luoghi della Cultura:

	Nome Museo - Luogo della Cultura	Ente Proprietario	Città
	BAT		
1	Museo Diocesano "San Riccardo"	Diocesi Andria	Andria
2	Museo del giocattolo Mu. Gi	Ass. Cult. Laportabl	Andria
3	Museo del Confetto "G. Mucci"	Privato	Andria
4	Museo Civico del Castello	Comune di Barletta	Barletta
5	La cantina della Sfida	Comune di Barletta	Barletta
6	Pinacoteca "G. De Nittis" al Palazzo della Marra	Comune di Barletta	Barletta
7	Chiesa dei Greci	Comune di Barletta	Barletta
7	Musei comunali di Bisceglie	Comune di Bisceglie	Bisceglie
8	Museo Diocesano - sede di Bisceglie	Diocesi di Trani	Bisceglie
9	Castello Svevo Angioino di Bisceglie	ZonaEffe APS	Bisceglie
10	Museo dei Vescovi	Curia di Canosa	Canosa
11	Museo Storico-Biografico	Ass. Cult. e Relig. "Amici di P. Antonio M. Losito CSsR"	Canosa
12	Complesso archeologico di San Leucio	Comune di Canosa	Canosa
13	Palazzo Ilceto	Comune di Canosa	Canosa
14	Necropoli di Pietra caduta	Comune di Canosa	Canosa
15	Ipogeo Varrese	Comune di Canosa	Canosa
16	Museo della Salina	Comune di Margherita di Savoia	Margherita di Savoia
17	Museo "G. D'Aloja"	Comune di Minervino Murge	Minervino Murge
18	Museo Civico	Comune di Spinazzola	Spinazzola
19	Palazzo delle arti Beltrani - Pinacoteca "I. Scaringi"	Comune di Trani	Trani
20	MUSEO DIOCESANO ARCIDIOCESI TRANI BARLETTA BISCEGLIE SEDE CENTRALE DI TRANI + museo macchina da scrivere	Diocesi di Trani	Trani
21	Museo diocesano - Sezione di Trani di arte ebraica, presso la chiesa di Sant'Anna, già sinagoga	Diocesi di Trani	Trani
22	Museo della Macchina per scrivere (Fondazione SECA)	Fondazione SECA	Trani
23	Museo Centro di Educazione Ambientale "Casa di Ramsar" aps	Casa di Ramsar APS	Trinitapoli
24	Museo Archeologico degli Ipogei	Comune di Trinitapoli	Trinitapoli
	FOGGIA		
1	Museo civico	Comune di Accadia	Accadia
2	Museo Cittadino	Comune di Alberona	Alberona
3	Museo Civico	Comune di Apricena	Apricena
4	Museo Civico "P. Rosario"	Comune di Ascoli Satriano	Ascoli Satriano
5	Museo Civico "C. G. Nicastro"	Comune di Bovino	Bovino
6	Museo della civiltà contadina	Comune di Bovino	Bovino

RETE MUSEALE ALTAPULIA



7	Museo delle armi e della tradizione Armiera	Comune di Bovino	Bovino
8	Museo Valle del Celone	Comune di Castelluccio Valmaggiore	Castelluccio Valmaggiore
9	Museo della Società contadina Francoprovenzale "V. Rubino"	Comune di Celle di San Vito	Celle di S. Vito
	Museo Torre Alemanna	Comune di Cerignola	Cerignola
10	Museo Civico del territorio "MuCivTe"	Comune di Faeto	Faeto
11	Museo Civico di Foggia	Comune di Foggia	Foggia
12	Museo Etnografico "La Casa del Pescatore"	Comune di Lesina	Lesina
13	Museo Storico dei Pompieri e della Croce Rossa Italiana	Privato	Manfredonia
14	Oasi Naturalistica Laguna del Re	Centro Studi naturalistici Onlus	Manfredonia
15	Musei TECUM (Museo devozionale e museo Lapidario) della Basilica di S. Michele	Ente ecclesiastico Basilica Santuario S. Michele Arc.	Monte Sant'Angelo
16	Museo Civico HERMA	Comune di ordona	Ordonà
17	Museo della civiltà contadina (costituendo)	Comune di Orsara	Orsara
18	Museo Diocesano	Comune di Orsara	Orsara
19	Museo Multimediale	Comune di San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo
20	Museo delle Cere di padre Pio	Privato	San Giovanni Rotondo
21	Museo di Storia, Liturgia e Arte	Provincia di S. Michele Arcangelo dei frati Minori di Puglia e Molise	San Marco in Lamis
22	Museo storico etnografico della società contadina	Comune di San Nicandro Garganico	San Nicandro Garganico
23	Museo civico Archeologico	Comune di San Paolo di Civitate	Sa Paolo di Civitate
24	Museo dell'Alto Tavoliere	Comune di San Severo	San Severo
25	Museo Civico	Comune di Torremaggiore	Torremaggiore
26	Museo MoVe	Comune di Vico del Gargano	Vico del Gargano

Tavolo Tecnico Altapulia:

Rappresentante Museo Ente locale FG	Elena Antonacci – Museo Alto Tavoliere – San Severo di Foggia
Rappresentante Museo Ente locale FG	Pasquale Bloise – Museo del Val Celone - Castelluccio Valmaggiore
Rappresentante Museo Ente locale BAT	Antonella Scolletta – Castello di Barletta - Barletta
Rappresentante Museo privato FG	Michele Guerra – Musei Storico dei Pompieri
Rappresentante Museo privato BAT	Luigi Pizzolorusso – Museo del Giocattolo - Andria
Rappresentante Museo Diocesano	Don Nicola Napolitano - Museo Diocesano di Trani - Trani
Rappresentante Museo privato FG	Nicola Luisi - Fondazione archeologica canosina - Canosa
Rappresentante Poli Biblio-museali	Gabriella Berardi – Rosanna Asselta – Basel Sai
Assistenza tecnica Mecenate 90	Ledo Prato Marianella Pucci Elisa Monsellato Delia De Donno

RETE MUSEALE ALTAPULIA



SCHEMA AZIONI PIANO OPERATIVO 2022 PER START UP RETE

Il presente documento riporta le schede di approfondimento delle *linee di intervento* ed *azioni* necessarie allo start up della rete Museale di Altapulia per il primo anno di attivazione.

Le schede di sintesi delle azioni prioritarie per la partenza della Rete museale Altapulia seguono il lavoro di co-progettazione condotto con i circa 50 musei/luoghi della cultura che hanno manifestato volontà di adesione alla Rete e che sono stati coinvolti nei tavoli laboratoriali dedicati alla co-definizione delle linee di intervento necessarie all'avvio della rete per il primo anno.

AZIONI ANNUALITA' 2022 DEFINITE DAI TAVOLI DI LAVORO:

- Azione 1 – Piano di identità e comunicazione
- Azione 2 – Piattaforma web – implementazione Carta Apulia
- Azione 3 – Piano di promozione dell'offerta museale
- Azione 4 – Aggiornamento ed empowerment degli operatori museali
- Azione 5 – Assistenza tecnica

A seguito di 3 riunioni operative con il Tavolo tecnico tenute nel mese di maggio 2022 sono state ulteriormente esplose le 5 azioni sopra descritte in altrettante schede di sintesi.

- Descrizione
- Obiettivi
- Fasi
- Responsabili
- Destinatari
- Risultato attesi
- Output
- Costi (stima)
- Tempi

Nell'andare a definire le azioni si è provveduto a fare una stima dei costi (a scopo puramente orientativo) a seguito di analisi di mercato desk. Sulle azioni 3 e 5 il costo va definito in base alla quantità di attività da prevedere e in base ai tempi di lavoro.

AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	STIMA COSTI (iva esclusa)	Stima Costi Iva Inclusa
AZIONE 1	Piano di identità e comunicazione	6.000,00 euro	6.100,00 €
AZIONE 2	Piattaforma web	35.000,00 euro	42.700,00 €
AZIONE 3	Piano di promozione dell'offerta museale	15.000,00 euro	18.300,00 €
AZIONE 4	Aggiornamento ed empowerment degli operatori museali	5.000,00 euro	6.100,00 €
AZIONE 5	Assistenza tecnica	18.000,00 euro	21.960,00 €
	Totale	79.000,00 euro	95.160,00 €

RETE MUSEALE ALTAPULIA



AZIONE 1 – SCHEDA DI SINTESI

Piano di identità e comunicazione

Descrizione	– Lo sviluppo di un piano di comunicazione coerente è l'elemento fondante della strategia promozionale del sistema museale. L'azione prevede: la creazione di una identità visiva di base, con il design del brand di rete e la definizione delle linee guida per il suo utilizzo e per la creazione dell'immagine grafica; la realizzazione di un sistema di comunicazione, all'interno del quale promuovere l'offerta culturale, i servizi e il territorio; l'attivazione di canali social, dove realizzare azioni di digital Pr e community management.	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Fornire un'adeguata identità promozionale alle reti – Dotare il sistema di strumenti primari di promozione e informazione – Intercettare la domanda turistica on-line – Valorizzare la destinazione sui canali web 2.0 	
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> – creare un marchio regionale riconoscibile la cui identità possa essere declinata nelle reti locali e il cui utilizzo sia disciplinato da un vademecum; – strutturare un ufficio di comunicazione e promozione con risorse competenti; – calendarizzare momenti formativi sui temi della social media strategy tesi ad innalzare le competenze dei singoli; – attivare e gestire i canali social 	
Responsabile	TPP/POLI BIBLIOMUSEALI	
Destinatari	Turisti e visitatori; utenti web; comunità social network; comunità locale	
Risultati attesi	Identificazione del brand; Aumento dei flussi di visitatori; Maggiore capacità di attrarre sostenitori/finanziatori; Maggiore riconoscimento e visibilità sul territorio e all'esterno.	
Output	Marchio e manuale di immagine del sistema Piano di comunicazione Canale social delle reti Apparati di comunicazione interna ed esterna	
Costi (Stima)	5000 € + IVA	Coperture TPP
Tempi	3 mesi – settembre 2022/ dicembre 2022	

RETE MUSEALE ALTAPULIA



AZIONE 2 – SCHEDA DI SINTESI

Piattaforma web – implementazione Carta Apulia

Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> – Ogni museo che aderisce ha un proprio spazio web all'interno del portale di rete attraverso il quale sarà possibile ottenere informazioni sul museo e sull'organizzazione dei servizi, promuovere iniziative ed eventi culturali, rispondere ai propri utenti. 	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Creare uno spazio condiviso per la gestione interna della rete; – Creare uno strumento integrato per la promozione e la comunicazione della rete verso l'esterno; – Coinvolgere i portatori di interesse rendendoli consapevoli delle potenzialità della rete 	
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> – sviluppare le descrizioni dei propri enti aderenti in linea con i siti istituzionali esistenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Cartapulia, su cui risiede l'informazione primaria; ○ CulturainPuglia (attraverso Sigea) e Viaggiare in Puglia (Attraverso Sigee) per comunicare all'esterno le attività della rete e dei singoli (anche con rimandi ai siti istituzionali) e che consenta ai musei, attraverso uno spazio dedicato, lo scambio di materiale formativo e informativo. – individuare una risorsa umana dedicata all'amministrazione del portale e all'editing dei contenuti condivisi dai singoli. – integrare su CartaPulia e sui profili social della rete, servizi già in uso come IO PRENOTO; – sviluppare/implementare tools di gestione dei dati dei beni mobili e archivi posseduti dai Musei secondo le regole di Dominio, oltre che monitoraggio che consentono ai musei l'inserimento dei dati in piattaforma per un suo utilizzo periodico funzionale al controllo dei flussi e dei livelli qualitativi dei servizi. La piattaforma è intesa come spazio del quotidiano in cui gli operatori siano abilitati alla condivisione e all'acquisizione di dati; – formare gli operatori sulla gestione delle piattaforme e della comunicazione digitale; 	
Responsabile	POLI	
Destinatari	Tutti i soggetti partecipanti alle Reti	
Risultati attesi	Maggiore conoscenza dei punti di interesse nell'area di riferimento Maggiore consapevolezza delle potenzialità del Sistema da parte degli stakeholder	
Output	Piattaforma	
Costi (Stima)	Sviluppo piattaforma € 35.000,00 + IVA	Coperture Regione
<p>Il costo della piattaforma è da suddividere tra le due reti, inoltre può essere modulabile e implementabile nelle tre fasi di start-up</p>		
Tempi	1. 6 mesi – settembre 2022/ febbraio 2023	

RETE MUSEALE ALTAPULIA



AZIONE 3 - SCHEDA DI SINTESI

Promozione della rete

Descrizione	Organizzazione della settimana dei musei pugliesi (gennaio - febbraio)	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Presentare al pubblico le reti attraverso una conferenza stampa di lancio; - Organizzare la settimana dei musei delle reti - Sviluppare percorsi di visita che valorizzano le risorse museali da presentare al pubblico per la settimana; - Consentire ai visitatori di vivere itinerari culturali che connettono i territori. 	
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> - definire le diverse identità tematiche/territoriali che accomunano i musei da declinare in itinerari esperienziali che possano attrarre visitatori nel corso dell'anno intero; - avviare un tavolo di lavoro con gli operatori del turismo a partire da PugliaPromozione per la definizione di una strategia promozionale congiunta. PugliaPromozione sarà fondamentale per promuovere gli itinerari attraverso gli infopoint regionali e presso le principali Fiere sul Turismo in Italia e in Europa; - costruire una rete di fornitori di servizi turistici complementari alle attività culturali attraverso partenariati pubblico-privati; - calendarizzare eventi di promozione nei luoghi di maggiore aggregazione turistica secondo un format "Il museo fuori dal museo" durante i quali distribuire materiale informativo in italiano e in inglese e gadget. - definire un set di indicatori tesi ad analizzare il livello di soddisfazione del turista. 	
Responsabile	TPP/POLI BIBLIOMUSEALI	
Destinatari	Turismo slow nazionale - regionale, comunità locale, scuole	
Risultati attesi	Valorizzazione in chiave turistica del territorio Inserimento dell'itinerario nei percorsi tematici della regione Aumento del numero di visite nei luoghi toccati dall'itinerario Benefici economici indiretti per le strutture ricettive toccate dall'itinerario	
Output	Aumento numero di turisti Aumento studi sui pubblici Nuovi tour guidati realizzati	
Costi (Stima)	€ 15.000,00 + IVA	Coperture TTP/Regione Puglia
Tempi	6 mesi – da ottobre 2022 a febbraio 2023	

RETE MUSEALE ALTAPULIA



AZIONE 4 – SCHEDE DI SINTESI

Aggiornamento ed empowerment

Descrizione	<p>Il tema dell'aggiornamento e dell'empowerment dei direttori/responsabili dei musei, Assessori e funzionari comunali coinvolti nel progetto di costituzione della Rete Museale Alta Apulia è essenziale ai fini di una corretta conoscenza dei valori della rete, del percorso che sta portando alla sua nascita, e soprattutto delle opportunità di sviluppo e della sostenibilità dell'iniziativa. L'azione prevede un percorso focalizzato su temi che si ritengono essenziali per orientare e stimolare i musei:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il sistema museale nazionale Ambiti e Livelli Uniformi di Qualità (Organizzazione, Collezioni, Comunicazione e Rapporti con il Territorio) – Cultura e sviluppo locale: come massimizzare l'impatto (Empowerment sui 5 temi OCSE ICOM) 	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la qualificazione e l'innovazione dell'offerta culturale – modelli organizzativi per integrare in modo coerente e armonico risorse e beni differenti e gestiti da soggetti disparati. 	
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> – Definizione del format e dei contenuti – Coinvolgimento dei formatori – Realizzazione giornate formative 	
Responsabile	TTP/ Poli Bibliomuseali	
Destinatari	Stakeholder del progetto; personale degli enti e delle istituzioni coinvolte	
Risultati attesi	<p>Aumentata consapevolezza delle opportunità di sviluppo del sistema Sviluppo di nuove competenze tra gli operatori locali Miglioramento degli standard di offerta e di gestione del patrimonio Rafforzamento della competitività del sistema culturale Aumento della condivisione e della collaborazione tra stakeholder</p>	
Output	N. 10 sessioni formative miste presenza e on line	
Costi (stima)	€ 5.000,00 + IVA voci di costo previste per rimborso spese per ospiti (vitto, alloggio, viaggio)	Coperture Regione Puglia/TTP
Attuazione	Modalità interne	
	*	
Tempi	5 mesi - da ottobre 2022 a febbraio 2023	

RETE MUSEALE ALTAPULIA



AZIONE 5 – SCHEDA DI SINTESI

Assistenza tecnica

Descrizione	Il tema dell'assistenza tecnica per lo sviluppo della Rete museale del Salento è di cruciale importanza in quanto inquadrato in un complessivo processo di <i>capacity building</i> della rete museale intesa come costruzione delle capacità come l'insieme degli sforzi e delle attività per migliorare organicamente il futuro funzionamento della Rete. Si tratta, in altri termini, di svolgere tutte le attività necessarie per portare l'organizzazione a un livello migliore in termini di maturità operativa, programmatica, finanziaria e organizzativa.		
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Favorire la qualificazione e la crescita delle capacità gestionali della Rete e dei musei – Fornire modelli organizzativi per integrare in modo coerente e armonico risorse e beni differenti e gestiti da soggetti disparati – Fornire strumenti di programmazione e pianificazione per azioni di cooperazione e progettazione integrata tra i musei 		
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> – Mappatura di tutti i musei della Rete museale del Salento. – Creazione di un patrimonio di risorse informative condivise – Gestione della prima fase di start up della Rete (affiancamento Tavolo Tecnico, redazione documenti di programmazione, ecc) – Supporto per l'individuazione e la divulgazione di avvisi e bandi di gara di possibile interesse; – Accompagnamento alla costruzione della governance della rete 		
Responsabile	Poli Bibliomuseali con Mecenate 90		
Destinatari	Tavoli tecnici e direttori dei musei; personale degli enti e delle istituzioni coinvolte		
Risultati attesi	<p>Aumentata consapevolezza delle opportunità di sviluppo del sistema</p> <p>Sviluppo di nuove competenze tra i responsabili/direttori dei musei</p> <p>Miglioramento degli standard di offerta e di gestione del patrimonio</p> <p>Rafforzamento della competitività del sistema culturale</p> <p>Aumento della condivisione e della collaborazione tra stakeholder</p>		
Output	<ul style="list-style-type: none"> – Patrimonio informativo condiviso – Affiancamento riunioni tecniche – Conoscenza complessiva della programmazione europea, nazionale e regionale 		
Costi	€18.000,00 + IVA	Coperture	Regione Puglia/TTP
Attuazione	Modalità interne		
Tempi	5 mesi - da ottobre 2022 a febbraio 2023		

RETE MUSEALE SALENTO

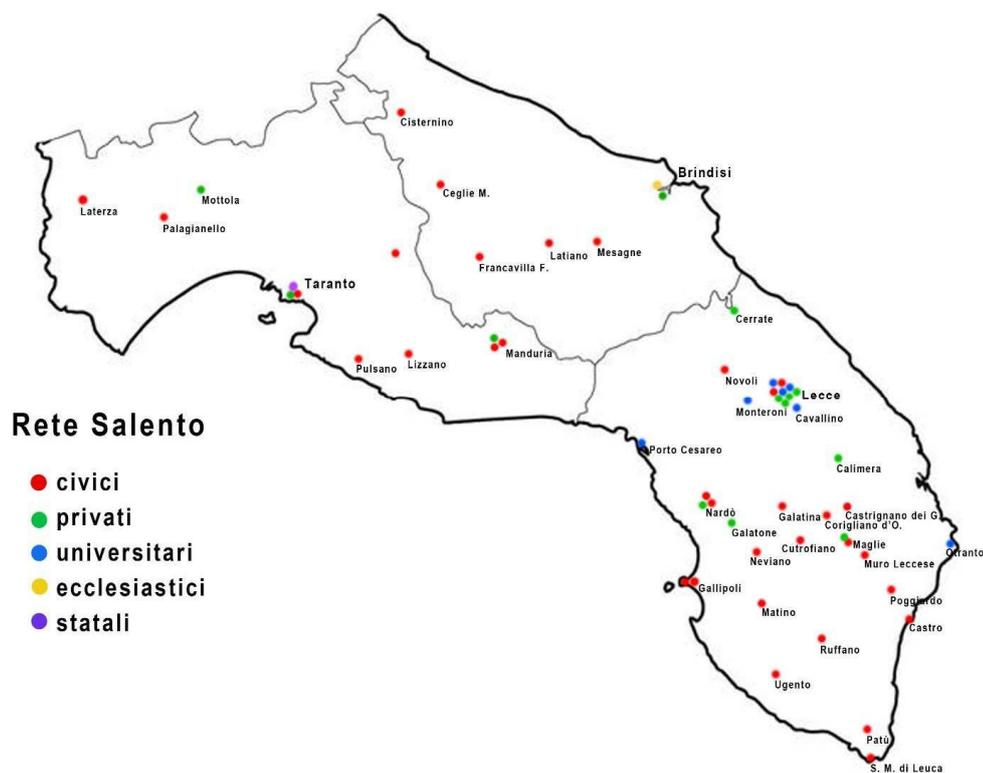


RETE MUSEALE SALENTO TAVOLO TECNICO – MAGGIO 2022

PIANO INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE
ANNUALITA' 2022

ALLEGATO B
DRG A04/DEL/2022/00056

Schema di sintesi musei aderenti:



ELENCO MUSEI/LUOGHI DELLA CULTURA COINVOLTI:

RETE MUSEALE SALENTO



	DENOMINAZIONE MUSEO	ENTE PROPRIETARIO	LECCE
1	Casa-Museo della Civiltà Contadina e della Cultura Grika	Circolo Culturale Arci Ghetonia APS	Calimera
2	Museo Civico del Corallo Bianco	Comune di Castrignano	Castrignano del Capo
3	Museo Pubblico del Contemporaneo, Palazzo de Gualtieris	Comune di Castrignano dei Greci	Castrignano dei Greci
4	Museo Archeologico - MAR	Comune di Castro	Castro
5	Museo Diffuso	Comune di Cavallino - Università del Salento	Cavallino
6	Abbazia di Cerrate	FAI	Cerrate
7	Museo "CODEM"	Comune di Corigliano d'Otranto	Corigliano d'Otranto
8	Ecomuseo della pietra Leccese e delle Cave	Comune di Corsi	Corsi
9	Museo della Ceramica	Comune di Cutrofiano	Cutrofiano
10	Museo Civico "P.Cavoti"	Comune di Galatina	Galatina
11	Museo Leonardo Da Vinci nella città del Galateo	Ass. CREATTIVAmens	Galatone
12	Museo civico "E. Barba"	Comune di Gallipoli	Gallipoli
13	Museo Castello di Gallipoli	Orione s.r.l.	Gallipoli
14	Fondazione Biscozzi Rimbaud	Fondazione Biscozzi Rimbaud	Lecce
15	Museo Faggiano	Ass. Culturale Museo Faggiano	Lecce
16	Casa Museo Spada	Ente Casa Museo Spada Antichi Strumenti Musicali	Lecce
17	Museo Storico-Archeologico dell'Università del Salento "MUSA"	Università del Salento	Lecce
18	Museo Papirologico - MUPA	Università del Salento	Lecce
19	Orto Botanico	Università del Salento	Lecce
20	Museo Dell'Ambiente "MAUS"	Università del Salento	Lecce
21	Must Lecce	Comune di Lecce	Lecce
22	Parco archeologico di Rudiae	Comune di Lecce	Lecce
23	M.A.M.A. Museum	Immobiliare Scipione de Summa	Lecce
24	Museo Ebraico	Museo Personè SAS di Mazzotta M. e De Giorgi F. e C.	Lecce
25	Museo Civico di Palontologia e Paletnologia "D. de Lorentiis"	Comune di Maglie	Maglie
26	Museo Lamarque, della concia al vegetale	Lamarque s.a.s.	Maglie
27	Museo MACma	Comune di Matino	Matino
28	Museo Diffuso	Comune di Muro Leccese	Muro Leccese
29	Museo della Preistoria	Comune di Nardò	Nardò
30	Museo del Mare Antico	Comune di Nardò	Nardò
31	Museo Archeologico dei Ragazzi	Il Filo della Storia a.p.s.	Nardò
32	Museo del Territorio e delle Serre di Neviano	Comune di Neviano	Neviano
33	Museo del Fuoco	Comune di Novoli	Novoli
34	Osservatorio Ecologico Salute Ecosistemi Mediterranei - OESEM	Università del Salento	Otranto
35	Museo archeologico di Palazzo Romano	Comune di Patù	Patù
36	Sistema museale di Vaste e Poggiardo	Comune di Poggiardo	Poggiardo
37	Museo di Biologia Marina - MBM - "P.Parenzan"	Università del Salento	Porto Cesareo
38	Pinacoteca di arte contemporanea "Don T. Bello"	Comune di Ruffano	Ruffano

RETE MUSEALE SALENTO



39	Museo Civico di Archeologia e Paleontologia "Nuovo Museo Archeologico"	Comune di Ugento	Ugento
	DENOMINAZIONE MUSEO	ENTE PROPRIETARIO	BRINDISI
1	Museo Archeologico "F. Ribezzo"	Regione Puglia	Brindisi
2	Collezione Archeologica Faldetta	A.P.S. Le Colonne	Brindisi
3	Museo Diocesano "G. Tarantini"	Curia Arcivescovile di Brindisi	Brindisi
4	Museo MAAC (Museo Archeologico e di Arte Contemporanea)	Comune di Ceglie Messapica	Ceglie Messapica
5	Museo Diffuso Cistranese	Comune di Cisternino	Cisternino
6	Museo Archeologico "MAFF"	Comune di Francavilla Fontana	Francavilla Fontana
7	Parco Archeologico di Muro Tenente	Comune di Latiano	Latiano
8	Museo del Territorio "U. Granafei"	Comune di Mesagne	Mesagne
	DENOMINAZIONE MUSEO	ENTE PROPRIETARIO	TARANTO
1	Museo della Ceramica	Comune di Grottaglie	Grottaglie
2	Museo della Maiolica "MuMa"	Comune di Laterza	Laterza
3	Museo della Palontologia e dell'Uomo	Comune di Lizzano	Lizzano
4	Museo dei Messapi	Comune di Manduria	Manduria
5	Museo Civico	Comune di Manduria	Manduria
6	Museo della Civiltà del Vino Primitivo	Produttori Vini Manduria s.c.a.	Manduria
7	Museo della civiltà contadina in agro di Mottola	Privato	Mottola
8	Museo del Territorio	Comune di Palagianello	Palagianello
9	Museo Archeologico "MAP"	Comune di Pulsano	Pulsano
10	Museo Archeologico nazionale "MARTA"	MIBACT	Taranto
11	Museo di storia naturale "Bios Taras"	Ass. Bios Taras	Taranto
12	Museo degli Illustri Tarantini e Casa di Cesare Giulio Viola - MUDIT	Comune di Taranto	Taranto

TAVOLO TECNICO SALENTO:

Rappresentante Museo Ente locale BR	Ilaria Ricci – Muro Tenente - Latiano
Rappresentante Museo Ente locale LE	Filomena Ranaldo – Museo civico Nardò
Rappresentante Museo Ente locale TA	Daniela De Vincentis – Museo della Ceramica - Grottaglie
Rappresentante Museo privato TA	Anna Gennari – Museo del Primitivo di Manduria
Rappresentante Musei Universitari	Genuario Belmonte – Università del Salento
Rappresentante Museo Diocesani	Katiuscia Di Rocco – Museo Diocesano di Brindisi
Rappresentante Museo MARTA	Eva Degli Innocenti – Museo Statale
Rappresentanti Poli Biblio-museali	Anna Lucia Tempesta – E. Mannozi
Assistenza tecnica Mecenate 90	Ledo Prato Marianella Pucci Elisa Monsellato Delia De Donno

SCHEMA AZIONI PIANO OPERATIVO 2022 PER START UP RETE

Il presente documento riporta le schede di approfondimento delle *linee di intervento* ed *azioni* necessarie allo start up della rete Museale del Salento per il primo anno di attivazione.

RETE MUSEALE SALENTO



Le schede di sintesi delle azioni prioritarie per la partenza della Rete museale del Salento seguono il lavoro di co-progettazione condotto con i circa 50 musei/luoghi della cultura che hanno manifestato volontà di adesione alla Rete e che sono stati coinvolti nei tavoli laboratoriali dedicati alla co-definizione delle linee di intervento necessarie all'avvio della rete per il primo anno.

AZIONI ANNUALITA' 2022 DEFINITE DAI TAVOLI DI LAVORO:

- Azione 1 – Piano di identità e comunicazione
- Azione 2 – Piattaforma web – implementazione Carta Apulia
- Azione 3 – Piano di promozione dell'offerta museale
- Azione 4 – Aggiornamento degli operatori museali
- Azione 5 – Assistenza tecnica

A seguito di 3 riunioni operative con il Tavolo tecnico tenute nel mese di maggio 2022 sono state ulteriormente esplose le 5 azioni sopra descritte in altrettante schede di sintesi che hanno generato i seguenti campi per ogni azione:

- Descrizione
- Obiettivi
- Fasi
- Responsabili
- Destinatari
- Risultato attesi
- Output
- Costi (stima)
- Tempi

Nell'andare a definire le azioni si è provveduto a fare una stima dei costi (a scopo puramente orientativo) a seguito di analisi di mercato desk. Sulle azioni 3 e 5 il costo va definito in base alla quantità di attività da prevedere e in base ai tempi di lavoro.

AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	STIMA COSTI (iva esclusa)	Stima Costi Iva Inclusa
AZIONE 1	Piano di identità e comunicazione	6.000,00 euro	6.100,00 €
AZIONE 2	Piattaforma web	35.000,00 euro	42.700,00 €
AZIONE 3	Piano di promozione dell'offerta museale	15.000,00 euro	18.300,00 €
AZIONE 4	Aggiornamento ed empowerment degli operatori museali	5.000,00 euro	6.100,00 €
AZIONE 5	Assistenza tecnica	18.000,00 euro	21.960,00 €
	Totale	79.000,00 euro	95.160,00 €

RETE MUSEALE SALENTO



AZIONE 1 – SCHEDE DI SINTESI

Piano di identità e comunicazione

Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> – Lo sviluppo di un piano di comunicazione coerente è l'elemento fondante della strategia promozionale del sistema museale. L'azione prevede: la creazione di una identità visiva di base, con il design del brand di rete e la definizione delle linee guida per il suo utilizzo e per la creazione dell'immagine grafica; la realizzazione di un sistema di comunicazione, all'interno del quale promuovere l'offerta culturale, i servizi e il territorio; l'attivazione di canali social, dove realizzare azioni di digital Pr e community management. 	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Fornire un'adeguata identità promozionale alle reti – Dotare il sistema di strumenti primari di promozione e informazione – Intercettare la domanda turistica on-line – Valorizzare la destinazione sui canali web 2.0 	
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> – creare un marchio regionale riconoscibile la cui identità possa essere declinata nelle reti locali e il cui utilizzo sia disciplinato da un vademecum; – strutturare un ufficio di comunicazione e promozione con risorse competenti; – calendarizzare momenti formativi sui temi della social media strategy tesi ad innalzare le competenze dei singoli; – attivare e gestire i canali social 	
Responsabile	TPP/POLI BIBLIOMUSEALI	
Destinatari	Turisti e visitatori; utenti web; comunità social network; comunità locale	
Risultati attesi	Identificazione del brand; Aumento dei flussi di visitatori; Maggiore capacità di attrarre sostenitori/finanziatori; Maggiore riconoscimento e visibilità sul territorio e all'esterno.	
Output	Marchio e manuale di immagine del sistema Piano di comunicazione Canale social delle reti Apparati di comunicazione interna ed esterna	
Costi (Stima)	5000 € + IVA	Coperture TPP
Tempi	3 mesi – settembre 2022/ dicembre 2022	

RETE MUSEALE SALENTO



AZIONE 2 – SCHEDA DI SINTESI

Piattaforma web – implementazione Carta Apulia

Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> – Ogni museo che aderisce ha un proprio spazio web all'interno del portale di rete attraverso il quale sarà possibile ottenere informazioni sul museo e sull'organizzazione dei servizi, promuovere iniziative ed eventi culturali, rispondere ai propri utenti. 	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Creare uno spazio condiviso per la gestione interna della rete; – Creare uno strumento integrato per la promozione e la comunicazione della rete verso l'esterno; – Coinvolgere i portatori di interesse rendendoli consapevoli delle potenzialità della rete 	
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> – sviluppare le descrizioni dei propri enti aderenti in linea con i siti istituzionali esistenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Cartapulia, su cui risiede l'informazione primaria; ○ CulturainPuglia (attraverso Sigea) e Viaggiare in Puglia (Attraverso Sigee) per comunicare all'esterno le attività della rete e dei singoli (anche con rimandi ai siti istituzionali) e che consenta ai musei, attraverso uno spazio dedicato, lo scambio di materiale formativo e informativo. – individuare una risorsa umana dedicata all'amministrazione del portale e all'editing dei contenuti condivisi dai singoli. – integrare su CartaPulia e sui profili social della rete, servizi già in uso come IO PRENOTO; – sviluppare/implementare tools di gestione dei dati dei beni mobili e archivi posseduti dai Musei secondo le regole di Dominio, oltre che monitoraggio che consentono ai musei l'inserimento dei dati in piattaforma per un suo utilizzo periodico funzionale al controllo dei flussi e dei livelli qualitativi dei servizi. La piattaforma è intesa come spazio del quotidiano in cui gli operatori siano abilitati alla condivisione e all'acquisizione di dati; – formare gli operatori sulla gestione delle piattaforme e della comunicazione digitale; 	
Responsabile	POLI	
Destinatari	Tutti i soggetti partecipanti alle Reti	
Risultati attesi	Maggiore conoscenza dei punti di interesse nell'area di riferimento Maggiore consapevolezza delle potenzialità del Sistema da parte degli stakeholder	
Output	Piattaforma	
Costi (Stima)	Sviluppo piattaforma € 35.000,00 + IVA	Coperture Regione
<p>Il costo della piattaforma è da suddividere tra le due reti, inoltre può essere modulabile e implementabile nelle tre fasi di start-up</p>		
Tempi	1. 6 mesi – settembre 2022/ febbraio 2023	

RETE MUSEALE SALENTO



AZIONE 3 - SCHEDE DI SINTESI

Promozione della rete

Descrizione	Organizzazione della settimana dei musei pugliesi (gennaio - febbraio)	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Presentare al pubblico le reti attraverso una conferenza stampa di lancio; - Organizzare la settimana dei musei delle reti - Sviluppare percorsi di visita che valorizzano le risorse museali da presentare al pubblico per la settimana; - Consentire ai visitatori di vivere itinerari culturali che connettono i territori. 	
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> - definire le diverse identità tematiche/territoriali che accomunano i musei da declinare in itinerari esperienziali che possano attrarre visitatori nel corso dell'anno intero; - avviare un tavolo di lavoro con gli operatori del turismo a partire da Pugliapromozione per la definizione di una strategia promozionale congiunta. Pugliapromozione sarà fondamentale per promuovere gli itinerari attraverso gli infopoint regionali e presso le principali Fiere sul Turismo in Italia e in Europa; - costruire una rete di fornitori di servizi turistici complementari alle attività culturali attraverso partenariati pubblico-privati; - calendarizzare eventi di promozione nei luoghi di maggiore aggregazione turistica secondo un format "Il museo fuori dal museo" durante i quali distribuire materiale informativo in italiano e in inglese e gadget. - definire un set di indicatori tesi ad analizzare il livello di soddisfazione del turista. 	
Responsabile	TPP/POLI BIBLIOMUSEALI	
Destinatari	Turismo slow nazionale - regionale, comunità locale, scuole	
Risultati attesi	Valorizzazione in chiave turistica del territorio Inserimento dell'itinerario nei percorsi tematici della regione Aumento del numero di visite nei luoghi toccati dall'itinerario Benefici economici indiretti per le strutture ricettive toccate dall'itinerario	
Output	Aumento numero di turisti Aumento studi sui pubblici Nuovi tour guidati realizzati	
Costi (Stima)	€ 15.000,00 + IVA	Coperture TTP/Regione Puglia
Tempi	6 mesi – da ottobre 2022 a febbraio 2023	

RETE MUSEALE SALENTO



AZIONE 4 – SCHEDA DI SINTESI

Aggiornamento ed empowerment

Descrizione	<p>Il tema dell'aggiornamento e dell'empowerment dei direttori/responsabili dei musei, Assessori e funzionari comunali coinvolti nel progetto di costituzione della Rete Museale Alta Apulia è essenziale ai fini di una corretta conoscenza dei valori della rete, del percorso che sta portando alla sua nascita, e soprattutto delle opportunità di sviluppo e della sostenibilità dell'iniziativa. L'azione prevede un percorso focalizzato su temi che si ritengono essenziali per orientare e stimolare i musei:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il sistema museale nazionale Ambiti e Livelli Uniformi di Qualità (Organizzazione, Collezioni, Comunicazione e Rapporti con il Territorio) – Cultura e sviluppo locale: come massimizzare l'impatto (Empowerment sui 5 temi OCSE ICOM) 	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la qualificazione e l'innovazione dell'offerta culturale – modelli organizzativi per integrare in modo coerente e armonico risorse e beni differenti e gestiti da soggetti disparati. 	
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> – Definizione del format e dei contenuti – Coinvolgimento dei formatori – Realizzazione giornate formative 	
Responsabile	TTP/ Poli Bibliomuseali	
Destinatari	Stakeholder del progetto; personale degli enti e delle istituzioni coinvolte	
Risultati attesi	<p>Aumentata consapevolezza delle opportunità di sviluppo del sistema Sviluppo di nuove competenze tra gli operatori locali Miglioramento degli standard di offerta e di gestione del patrimonio Rafforzamento della competitività del sistema culturale Aumento della condivisione e della collaborazione tra stakeholder</p>	
Output	N. 10 sessioni formative miste presenza e on line	
Costi (stima)	€ 5.000,00 + IVA voci di costo previste per rimborso spese per ospiti (vitto, alloggio, viaggio)	Coperture Regione Puglia/TTP
Attuazione	Modalità interne	
Tempi	5 mesi - da ottobre 2022 a febbraio 2023	

*

RETE MUSEALE SALENTO



AZIONE 5 – SCHEDA DI SINTESI

Assistenza tecnica

Descrizione	Il tema dell'assistenza tecnica per lo sviluppo della Rete museale del Salento è di cruciale importanza in quanto inquadrato in un complessivo processo di <i>capacity building</i> della rete museale intesa come costruzione delle capacità come l'insieme degli sforzi e delle attività per migliorare organicamente il futuro funzionamento della Rete. Si tratta, in altri termini, di svolgere tutte le attività necessarie per portare l'organizzazione a un livello migliore in termini di maturità operativa, programmatica, finanziaria e organizzativa.		
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Favorire la qualificazione e la crescita delle capacità gestionali della Rete e dei musei – Fornire modelli organizzativi per integrare in modo coerente e armonico risorse e beni differenti e gestiti da soggetti disparati – Fornire strumenti di programmazione e pianificazione per azioni di cooperazione e progettazione integrata tra i musei 		
Fasi	<ul style="list-style-type: none"> – Mappatura di tutti i musei della Rete museale del Salento. – Creazione di un patrimonio di risorse informative condivise – Gestione della prima fase di start up della Rete (affiancamento Tavolo Tecnico, redazione documenti di programmazione, ecc) – Supporto per l'individuazione e la divulgazione di avvisi e bandi di gara di possibile interesse; – Accompagnamento alla costruzione della governance della rete 		
Responsabile	Poli Bibliomuseali con Mecenate 90		
Destinatari	Tavoli tecnici e direttori dei musei; personale degli enti e delle istituzioni coinvolte		
Risultati attesi	<p>Aumentata consapevolezza delle opportunità di sviluppo del sistema</p> <p>Sviluppo di nuove competenze tra i responsabili/direttori dei musei</p> <p>Miglioramento degli standard di offerta e di gestione del patrimonio</p> <p>Rafforzamento della competitività del sistema culturale</p> <p>Aumento della condivisione e della collaborazione tra stakeholder</p>		
Output	<ul style="list-style-type: none"> – Patrimonio informativo condiviso – Affiancamento riunioni tecniche – Conoscenza complessiva della programmazione europea, nazionale e regionale 		
Costi	€18.000,00 + IVA	Coperture	Regione Puglia/TTP
Attuazione	Modalità interne		
Tempi	5 mesi - da ottobre 2022 a febbraio 2023		

ALLEGATO C – DGR A04/DEL/2022/00056



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

SCHEMA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE - RETE MUSEALE ALTAPULIA

ALLEGATO C – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'Art. 9 della Legge Regionale 17 del 2013 la Regione Puglia promuove forme di cooperazione inter-istituzionale;
- con il Decreto del Ministero dei Beni e dell'Attività culturali e del Turismo, del 21 febbraio 2018 (Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale), sono stati adottati i «Livelli uniformi di qualità per i musei» (art.1 del Decreto Ministeriale), nonché è stata definita la composizione e le finalità del Sistema museale nazionale;
- che il 3 maggio 2017 è stata formalizzata l'intesa interistituzionale tra la Regione Puglia, l'UPI, l'ANCI e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce relativa all'esercizio di funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche in attuazione della Legge n.56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni recepita dalla Regione Puglia con Legge regionale n.31 del 30 ottobre 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" e Legge regionale n.9 del 27 maggio 2016 detta "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla Legge regionale 30 ottobre 2015, n.31"
- con deliberazione della giunta regionale 18 luglio 2018, n. 1283 è stato approvato il Disciplinare per il funzionamento della Commissione regionale per i beni culturali, istituita con Legge regionale 25 giugno 2013, n. 17, art. 6, aggiornato in coerenza con il Decreto Ministeriale 21 febbraio 2018 (Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale).
- l'art. 13 della citata legge regionale n. 17/2013 prevede la promozione della progettualità locale in forme integrate, multisettoriali e multiattoriali, che richiedono il coordinamento tra soggetti pubblici e privati, attraverso la approvazione di Piani integrati di Valorizzazione e gestione;
- il contenuto dei piani, ai sensi del comma 6 della suddetta norma, è definito sulla base di proposte di valorizzazione e gestione integrata presentate dai partenariati territoriali interessati nell'ambito di una procedura valutativo - negoziale tra la Regione e i partenariati stessi, secondo criteri e modalità previsti dagli strumenti di programmazione regionale.
- la Regione Puglia, in questa prospettiva, avvalendosi dei Poli Biblio-museali ha promosso la nascita di reti museali territoriali in grado di affrontare le sfide che l'avvio del Sistema Museale Nazionale pone in particolare ai piccoli musei delle regioni meridionali;
- ai sensi della L. R. 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31", sono state oggetto di trasferimento alla Regione Puglia le funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la Regione Puglia ha comunicato al MiC, con nota del 22 maggio 2018 prot. 0918, il trasferimento di competenze di cui al punto 3;
- nei territori provinciali di Foggia e BAT sono presenti musei di diversa tipologia amministrativa e funzionale, chiamati ad attivare servizi all'interno della propria comunità di riferimento;
- è stato realizzato un percorso di co-progettazione della Rete Museale AltaApulia con la partecipazione di circa 50 musei delle province di Foggia e BAT con l'obiettivo di realizzare una sperimentazione in funzione della costituzione del Sistema Museale regionale.
- con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1294 del 28.09.2022 è stato approvato l'Accordo per la Valorizzazione Integrata dei Beni Culturali del Territorio della Regione Puglia ex art 102 – 112, comma 5 D. Lgs. 42/2004 tra Regione Puglia e il Ministero per la Cultura – Direzione Generale Musei che prevede tra l'altro la costituzione di Reti Museali territoriali;

ALLEGATO C – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

- con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. _____ del _____.2022 è stato approvato il presente schema di convenzione, autorizzando la sottoscrizione dello stesso al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio,

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____ in _____, presso la sede del Museo _____, sito in via _____

TRA

la Regione Puglia, C.F. _____, nella persona di _____, che agisce non in proprio ma nella sua qualità di _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la sua carica di _____

E

_____, C.F. _____, nella persona di _____, che agisce non in proprio ma nella sua qualità di _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la sua carica a _____ autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con _____ del _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**Articolo 1. (preliminare)**

Le premesse sopra esposte vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante del presente Accordo di Valorizzazione della Rete Museale _____.

Articolo 2. (Oggetto)

Nel rispetto dell'autonoma potestà di ciascun ente e soggetto aderente, il presente Accordo ha lo scopo di favorire la promozione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura del territorio delle province di _____ attraverso la Rete Museale _____, di cui la Regione Puglia è promotore e capofila.

Articolo 3. (Obiettivi dell'Accordo)

L'Accordo di Valorizzazione della Rete Museale _____ è finalizzato a promuovere e sviluppare i musei e i luoghi della cultura attraverso:

- la promozione di politiche e pratiche di cooperazione, collaborazione e co-progettazione tra i musei aderenti per migliorare la qualità, la quantità e le modalità di accesso e fruizione da parte del pubblico

ALLEGATO C – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

valorizzandone il ruolo di presidio culturale del territorio e strumento di crescita e sviluppo delle comunità territoriali;

- la condivisione e la razionalizzazione delle risorse, al fine di attuare una gestione coordinata di funzioni e di servizi che realizzi economie di scala;
- l'erogazione di prestazioni di servizi omogenei e coordinati, in termini di efficacia, qualità e tipologia, per favorire la crescita complessiva dell'offerta dei musei della regione;
- l'interscambio di dati, informazioni, materiali e la promozione di azioni di sostegno in una logica di learning community;
- l'attivazione di azioni tese ad incoraggiare donazioni private attraverso campagne di fundraising;
- la condivisione di risorse materiali e immateriali (eventi condivisi, mostre, competenze, professionalità specifiche in particolare nell'ambito della comunicazione, marketing e social network);
- l'allestimento di progetti di comune interesse da condividere con le istituzioni locali e presentare alla Regione Puglia.

Gli obiettivi sopra individuati si sviluppano attraverso le seguenti linee di attività:

1. Assistenza tecnica per il supporto ai musei e ai luoghi della cultura aderenti alla rete per la programmazione, la progettazione, la promozione e la gestione dei servizi e del patrimonio museale. L'assistenza avviene tramite interventi in remoto o in loco.
2. Coordinamento di acquisti di servizi e materiali comuni tra i musei aderenti (assicurazioni, software, app, trasporti, piattaforma digitale, consulenze, etc.)
3. Coordinamento della formazione e aggiornamento professionale degli operatori museali della Rete, quale fattore strategico per migliorare la gestione dei musei e la fornitura di servizi all'utenza. Gli argomenti trattati riguardano ogni fase del lavoro dei musei, in particolare in attuazione dei tre ambiti dei Livelli Uniformi di Qualità previsti dal Sistema Museale nazionale, quali l'Organizzazione, la Gestione delle collezioni, la Comunicazione e rapporti con il territorio (LUQV D.M. 113/2018 &s.m.i.).
4. Coordinamento delle attività di reclutamento, selezione di risorse umane specialistiche.
5. Progettazione, gestione, supporto e consulenza per attività culturali di vario genere da svolgersi presso i musei associati.
6. Realizzazione di un marchio di rete per conseguire un maggiore vantaggio competitivo sia nelle politiche di marketing della rete stessa sia in quella dei singoli musei aderenti.
7. Sviluppo di una strategia di promozione e valorizzazione del sistema di offerta culturale e turistica mediante la nascita di nuovi itinerari culturali con cui favorire la promozione dell'identità territoriale, la destagionalizzazione turistica e la contaminazione tra patrimonio storico artistico, design, audiovisivo, performing art e artigianato.
8. Ricerca di finanziamenti e predisposizione di progetti per la realizzazione di servizi cooperativi.
9. Coordinamento della gestione di servizi museali ad alto livello di specializzazione quali restauro, campagne catalografiche e di digitalizzazione.
10. Prestito collezioni con lo scopo di coordinare politiche di sviluppo delle collezioni museali.
11. Empowerment del ruolo educativo dei musei del territorio offrendo servizi integrati per l'apprendimento informale di bambini e adulti.
12. Spazio web. - Ogni museo che aderisce alla Rete ha un proprio spazio web all'interno della piattaforma www.cartapulia.it attraverso la quale sarà possibile ottenere informazioni sui musei e sull'organizzazione dei servizi, promuovere iniziative ed eventi culturali, rispondere ai propri utenti. Inoltre, ogni museo che aderisce alla rete partecipa alla comunicazione attraverso i canali dell'ecosistema del Turismo e della Cultura della Regione Puglia;

ALLEGATO C – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

13. Statistiche e misurazione dei servizi attraverso l'ausilio di statistiche e indicatori elaborati secondo le direttive dell'ICOM e della Regione Puglia.
14. Monitoraggio per l'adeguamento o raggiungimento degli standard previsti dal Sistema Museale Nazionale dei musei aderenti attraverso la verifica periodica del possesso dei requisiti minimi stabiliti dalla Regione Puglia.

Articolo 4. (Funzionamento della Rete Museale)

Sono organi del presente Accordo di Valorizzazione della Rete Museale _____:

1. L'Assemblea generale;
2. La Cabina di Regia;
3. Il Comitato di indirizzo;
4. L'Assemblea generale è composta dai Sindaci dei Comuni convenzionati e dai rappresentanti legali degli altri musei convenzionati, o loro delegati.

Sono compiti dell'Assemblea:

- la formulazione degli obiettivi e finalità della Rete e delle sue linee di sviluppo;
- la definizione delle azioni e dei progetti da intraprendere;
- la predisposizione del programma annuale delle attività;
- l'approvazione dell'ingresso di nuovi associati;
- l'individuazione delle eventuali risorse finanziarie da destinare alle attività in programma;
- la verifica dell'attività svolta;
- l'approvazione di eventuali contributi degli Enti partecipanti al mantenimento e funzionamento della rete;
- la nomina della Cabina di Regia
- la nomina del Comitato di Indirizzo
- la nomina del coordinatore della Rete
- L'Assemblea delibera a maggioranza semplice ed è validamente riunita alla presenza di almeno la metà degli aderenti.

L'Assemblea generale è presieduta dall'Assessore al ramo della Regione Puglia o suo delegato, che convoca l'Assemblea almeno una volta l'anno o quando è richiesto da almeno un terzo degli aderenti.

All'Assemblea partecipano i direttori o in mancanza i responsabili dei musei, pubblici, privati, ecclesiastici aderenti e dal Direttore Regionale dei Musei del MiC o suo delegato.

La Cabina di Regia è composta da 3 musei aderenti alla rete, espressione delle diverse tipologie museali, da un rappresentante della Regione, da un rappresentante dei Comuni aderenti e resta in carica per tre anni.

La Cabina di Regia è convocata e presieduta dal Coordinatore di Rete.

Sono compiti della Cabina di Regia:

- esercitare funzioni tecniche e organizzative per il funzionamento della Rete;
- proporre forme di coordinamento fra i musei aderenti;
- raccogliere e monitorare i bisogni dell'utenza ed elaborare proposte per la revisione e lo sviluppo dei servizi;
- formulare proposte per le attività da svolgere;
- redigere progetti e piani delle attività da proporre all'Assemblea.

ALLEGATO C – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

Il Comitato di indirizzo è composto da un massimo di 10 membri scelti tra un rappresentante di ciascuna Università e Politecnico della Puglia, da un rappresentante della Direzione Regionale dei Musei del MiC, da un rappresentante dei centri di ricerca, esperti museali e resta in carica tre anni.

Il Comitato si riunisce periodicamente ed è convocato dal Coordinatore di Rete

Sono compiti del Comitato di indirizzo:

- predisporre linee di indirizzo da sottoporre all'Assemblea generale per il tramite del Coordinatore di Rete;
- effettuare il monitoraggio delle strategie adottate e delle attività di rete;
- effettuare la valutazione di impatto dei progetti sulle comunità locali;
- assicurare il supporto tecnico scientifico.

L'ufficio di coordinamento ha sede presso il Polo Biblio-Museale di _____, che assicura supporto organizzativo al funzionamento della Rete ed ha il compito di dare attuazione agli atti di indirizzo e di programmazione della Rete e di gestire i servizi centralizzati.

All'ufficio di coordinamento è preposto il Coordinatore della Rete, al quale spettano i seguenti compiti:

- accompagnamento e realizzazione delle attività progettuali di rete;
- verifica e condivisioni di criticità/risorse da parte dei musei;
- partecipazione alle attività di monitoraggio predisposte dal Comitato di indirizzo;
- istruisce gli atti per le sedute dell'Assemblea degli Enti e redige i verbali;
- convocare e presiedere la Cabina di Regia;
- curare l'organizzazione dei servizi centralizzati;
- promuovere richieste di contributi e di sponsorizzazioni per le attività della Rete e per particolari progetti di uno o più musei e luoghi della cultura;
- provvedere al monitoraggio della sussistenza dei Livelli Uniformi di Qualità

Articolo 5. (Impegni della Regione)

Il Polo Biblio-Museale di _____, nell'ambito delle proprie competenze si impegna a:

- ospitare e fornire il supporto tecnico-organizzativo necessario all'ufficio di Coordinamento della rete;
- collaborare alla progettazione e alla realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale dei musei collegati alla rete museale, eventualmente anche in concorso con altre agenzie formative o ICOM;
- collaborare alla predisposizione di progetti e proposte di Rete finalizzate alla partecipazione di bandi a livello nazionale e internazionale;
- assicurare il coordinamento delle politiche di sviluppo dei musei aderenti alla rete;
- sostenere la promozione e valorizzazione dei singoli musei attraverso i canali istituzionali regionali;
- coordinare le rilevazioni statistiche e la misurazione dei servizi.

Articolo 6. (Impegni degli aderenti)

Per aderire alla Rete Museale l'Organizzazione deve essere in possesso in fase di sottoscrizione della presente convenzione, dei seguenti standard minimi:

- individuazione formale di un Responsabile della sicurezza;

ALLEGATO C – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

- individuazione di un responsabile dei Servizi Educativi. In caso di indisponibilità del responsabile dei Servizi Educativi, la figura potrà essere condivisa anche con altre strutture facenti parte della Rete;
- apertura continuativa nel tempo (minimo 25 ore settimanali o 100 giorni se stagionale).

I Musei civici aderiscono alla Rete attraverso la sottoscrizione del presente accordo previa formale domanda sottoscritta dal Sindaco della città che ha istituito il Museo. Nella domanda dovrà essere indicata altresì, la somma stanziata a valere sul bilancio annuale e pluriennale destinata ai musei e luoghi della cultura civici di competenza.

I Musei privati, aderiscono alla Rete attraverso la sottoscrizione del presente accordo previa formale domanda sottoscritta dal legale rappresentante che ha istituito il Museo. Nella domanda dovrà essere indicata altresì, il budget annuale e pluriennale destinata ai musei e istituti e luoghi della cultura di competenza. I soggetti proprietari sono tenuti a presentare una relazione sulle attività svolte e le risorse impiegate.

Il Museo che sceglie di aderire alla Rete museale si impegna a:

- garantire la massima collaborazione e la partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla stessa Rete
- utilizzare il logo della Rete museale per la promozione relativa ai progetti comuni nonché a esporre all'ingresso del Museo l'apposita targa con logo della rete e nome del Museo stesso;
- collaborare attivamente alla raccolta e alla trasmissione tempestiva di notizie al Polo Biblio-museale utili per la redazione delle pubblicazioni della Rete, all'aggiornamento dei canali web e social regionali;
- adeguarsi alle metodiche di tutela, conservazione, inventariazione, catalogazione riproduzione, fruizione, didattica e informatiche previste dalla L.R. 13/2017;
- destinare un budget annuale adeguato al sostegno e alla gestione del Museo;

L'Ufficio di Coordinamento effettua il monitoraggio delle relazioni predisposte dai soggetti privati e dei bilanci comunali allo scopo di individuare le risorse previste e dedicate ai musei e ai luoghi della cultura di competenza civica. L'attività di monitoraggio, finalizzata esclusivamente alla verifica dell'utilizzo delle risorse dei Comuni da parte dei musei e al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sarà oggetto di una relazione, a cura del Coordinatore di Rete, all'Assemblea generale. All'esito del monitoraggio, laddove risultasse che i soggetti proprietari non hanno rispettato gli impegni assunti, l'Assemblea generale, ascoltate le parti in causa, potrà deliberare la conferma o l'esclusione del o dei musei dalla Rete.

Articolo 7. (Collegio arbitrale)

La Regione Puglia e i Musei sottoscrittori della presente convenzione accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione della presente convenzione e, nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di risolvere ogni eventuale vertenza mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile ad opera di un Collegio di tre arbitri che saranno nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo, che fungerà da Presidente del Collegio arbitrale, nominato dai primi due o, in caso di disaccordo tra gli stessi o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di uno dei contraenti, dal Presidente del Tribunale di Lecce, città ove il Collegio arbitrale avrà sede.

Le spese per la costituzione e il finanziamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte richiedente il giudizio e graveranno definitivamente sulla parte soccombente.

ALLEGATO C – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

Articolo 8. (Durata del Protocollo d'intesa)

La presente Convenzione ha la durata di anni dieci dalla data di sottoscrizione.

Il Museo (luogo della cultura) _____ ha facoltà di recedere dalla presente convenzione a partire dall'annualità successiva a quella nella quale la volontà di recesso è comunicata alla Regione Puglia – Polo Biblio-Museale di _____ attraverso comunicazione via PEC a firma del Sindaco o del soggetto proprietario.

La mancata osservanza degli impegni previsti nel presente Protocollo per 12 mesi consecutivi comporta la decadenza dell'Ente o del Soggetto partecipante.

Il recesso ovvero la decadenza comportano la perdita di tutti i benefici, anche finanziari, connessi all'adesione alla Rete.

Articolo 9. (Registrazione)

Le spese di registrazione, in caso d'uso, sono a carico dell'Ente richiedente la stessa.

Il presente atto, che consta di _____ fogli, è redatto in triplice copia, viene letto, confermato e sottoscritto tra le parti.

ALLEGATO D – DGR A04/DEL/2022/00056



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

SCHEMA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE - RETE MUSEALE SALENTO

ALLEGATO D – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'Art. 9 della Legge Regionale 17 del 2013 la Regione Puglia promuove forme di cooperazione inter-istituzionale;
- con il Decreto del Ministero dei Beni e dell'Attività culturali e del Turismo, del 21 febbraio 2018 (Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale), sono stati adottati i «Livelli uniformi di qualità per i musei» (art.1 del Decreto Ministeriale), nonché è stata definita la composizione e le finalità del Sistema museale nazionale;
- che il 3 maggio 2017 è stata formalizzata l'intesa interistituzionale tra la Regione Puglia, l'UPI, l'ANCI e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce relativa all'esercizio di funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche in attuazione della Legge n.56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni recepita dalla Regione Puglia con Legge regionale n.31 del 30 ottobre 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" e Legge regionale n.9 del 27 maggio 2016 detta "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla Legge regionale 30 ottobre 2015, n.31"
- con deliberazione della giunta regionale 18 luglio 2018, n. 1283 è stato approvato il Disciplinare per il funzionamento della Commissione regionale per i beni culturali, istituita con Legge regionale 25 giugno 2013, n. 17, art. 6, aggiornato in coerenza con il Decreto Ministeriale 21 febbraio 2018 (Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale).
- l'art. 13 della citata legge regionale n. 17/2013 prevede la promozione della progettualità locale in forme integrate, multisettoriali e multiattoriali, che richiedono il coordinamento tra soggetti pubblici e privati, attraverso la approvazione di Piani integrati di Valorizzazione e gestione;
- il contenuto dei piani, ai sensi del comma 6 della suddetta norma, è definito sulla base di proposte di valorizzazione e gestione integrata presentate dai partenariati territoriali interessati nell'ambito di una procedura valutativo - negoziale tra la Regione e i partenariati stessi, secondo criteri e modalità previsti dagli strumenti di programmazione regionale.
- la Regione Puglia, in questa prospettiva, avvalendosi dei Poli Biblio-museali ha promosso la nascita di reti museali territoriali in grado di affrontare le sfide che l'avvio del Sistema Museale Nazionale pone in particolare ai piccoli musei delle regioni meridionali;
- ai sensi della L. R. 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31", sono state oggetto di trasferimento alla Regione Puglia le funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la Regione Puglia ha comunicato al MiC, con nota del 22 maggio 2018 prot. 0918, il trasferimento di competenze di cui al punto 3;
- nei territori provinciali di Lecce, Taranto e Brindisi sono presenti musei di diversa tipologia amministrativa e funzionale, chiamati ad attivare servizi all'interno della propria comunità di riferimento;
- è stato realizzato un percorso di co-progettazione della Rete Museale Salento con la partecipazione di circa 60 musei delle province di Lecce, Taranto e Brindisi con l'obiettivo di realizzare una sperimentazione in funzione della costituzione del Sistema Museale regionale.
- con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1294 del 28.09.2022 è stato approvato l'Accordo per la Valorizzazione Integrata dei Beni Culturali del Territorio della Regione Puglia ex art 102 – 112,

ALLEGATO D – DGR A04/DEL/2022/00056

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

comma 5 D. Lgs. 42/2004 tra Regione Puglia e il Ministero per la Cultura – Direzione Generale Musei che prevede tra l'altro la costituzione di Reti Museali territoriali;

- con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. _____ del _____.2022 è stato approvato il presente schema di convenzione, autorizzando la sottoscrizione dello stesso al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____ in _____, presso la sede del Museo _____, sito in via _____

TRA

la Regione Puglia, C.F. _____, nella persona di _____, che agisce non in proprio ma nella sua qualità di _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la sua carica di _____

E

_____, C.F. _____, nella persona di _____, che agisce non in proprio ma nella sua qualità di _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la sua carica a _____ autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con _____ del _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1. (preliminare)

Le premesse sopra esposte vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante del presente Accordo di Valorizzazione della Rete Museale _____

Articolo 2. (Oggetto)

Nel rispetto dell'autonoma potestà di ciascun ente e soggetto aderente, il presente Accordo ha lo scopo di favorire la promozione e valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura del territorio delle province di _____ attraverso la Rete Museale _____, di cui la Regione Puglia è promotore e capofila.

Articolo 3. (Obiettivi dell'Accordo)

L'Accordo di Valorizzazione della Rete Museale _____ è finalizzato a promuovere e sviluppare i musei e i luoghi della cultura attraverso:

- la promozione di politiche e pratiche di cooperazione, collaborazione e co-progettazione tra i musei aderenti per migliorare la qualità, la quantità e le modalità di accesso e fruizione da parte del pubblico

ALLEGATO D – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

valorizzandone il ruolo di presidio culturale del territorio e strumento di crescita e sviluppo delle comunità territoriali;

- la condivisione e la razionalizzazione delle risorse, al fine di attuare una gestione coordinata di funzioni e di servizi che realizzi economie di scala;
- l'erogazione di prestazioni di servizi omogenei e coordinati, in termini di efficacia, qualità e tipologia, per favorire la crescita complessiva dell'offerta dei musei della regione;
- l'interscambio di dati, informazioni, materiali e la promozione di azioni di sostegno in una logica di learning community;
- l'attivazione di azioni tese ad incoraggiare donazioni private attraverso campagne di fundraising;
- la condivisione di risorse materiali e immateriali (eventi condivisi, mostre, competenze, professionalità specifiche in particolare nell'ambito della comunicazione, marketing e social network);
- l'allestimento di progetti di comune interesse da condividere con le istituzioni locali e presentare alla Regione Puglia.

Gli obiettivi sopra individuati si sviluppano attraverso le seguenti linee di attività:

1. Assistenza tecnica per il supporto ai musei e ai luoghi della cultura aderenti alla rete per la programmazione, la progettazione, la promozione e la gestione dei servizi e del patrimonio museale. L'assistenza avviene tramite interventi in remoto o in loco.
2. Coordinamento di acquisti di servizi e materiali comuni tra i musei aderenti (assicurazioni, software, app, trasporti, piattaforma digitale, consulenze, etc.)
3. Coordinamento della formazione e aggiornamento professionale degli operatori museali della Rete, quale fattore strategico per migliorare la gestione dei musei e la fornitura di servizi all'utenza. Gli argomenti trattati riguardano ogni fase del lavoro dei musei, in particolare in attuazione dei tre ambiti dei Livelli Uniformi di Qualità previsti dal Sistema Museale nazionale, quali l'Organizzazione, la Gestione delle collezioni, la Comunicazione e rapporti con il territorio (LUQV D.M. 113/2018 &s.m.i.).
4. Coordinamento delle attività di reclutamento, selezione di risorse umane specialistiche.
5. Progettazione, gestione, supporto e consulenza per attività culturali di vario genere da svolgersi presso i musei associati.
6. Realizzazione di un marchio di rete per conseguire un maggiore vantaggio competitivo sia nelle politiche di marketing della rete stessa sia in quella dei singoli musei aderenti.
7. Sviluppo di una strategia di promozione e valorizzazione del sistema di offerta culturale e turistica mediante la nascita di nuovi itinerari culturali con cui favorire la promozione dell'identità territoriale, la destagionalizzazione turistica e la contaminazione tra patrimonio storico artistico, design, audiovisivo, performing art e artigianato.
8. Ricerca di finanziamenti e predisposizione di progetti per la realizzazione di servizi cooperativi.
9. Coordinamento della gestione di servizi museali ad alto livello di specializzazione quali restauro, campagne catalografiche e di digitalizzazione.
10. Prestito collezioni con lo scopo di coordinare politiche di sviluppo delle collezioni museali.
11. Empowerment del ruolo educativo dei musei del territorio offrendo servizi integrati per l'apprendimento informale di bambini e adulti.
12. Spazio web. - Ogni museo che aderisce alla Rete ha un proprio spazio web all'interno della piattaforma www.cartapulia.it attraverso la quale sarà possibile ottenere informazioni sui musei e sull'organizzazione dei servizi, promuovere iniziative ed eventi culturali, rispondere ai propri utenti. Inoltre, ogni museo che aderisce alla rete partecipa alla comunicazione attraverso i canali dell'ecosistema del Turismo e della Cultura della Regione Puglia;

ALLEGATO D – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

13. Statistiche e misurazione dei servizi attraverso l'ausilio di statistiche e indicatori elaborati secondo le direttive dell'ICOM e della Regione Puglia.
14. Monitoraggio per l'adeguamento o raggiungimento degli standard previsti dal Sistema Museale Nazionale dei musei aderenti attraverso la verifica periodica del possesso dei requisiti minimi stabiliti dalla Regione Puglia.

Articolo 4. (Funzionamento della Rete Museale)

Sono organi del presente Accordo di Valorizzazione della Rete Museale _____:

1. L'Assemblea generale;
2. La Cabina di Regia;
3. Il Comitato di indirizzo;
4. L'Assemblea generale è composta dai Sindaci dei Comuni convenzionati e dai rappresentanti legali degli altri musei convenzionati, o loro delegati.

Sono compiti dell'Assemblea:

- la formulazione degli obiettivi e finalità della Rete e delle sue linee di sviluppo;
- la definizione delle azioni e dei progetti da intraprendere;
- la predisposizione del programma annuale delle attività;
- l'approvazione dell'ingresso di nuovi associati;
- l'individuazione delle eventuali risorse finanziarie da destinare alle attività in programma;
- la verifica dell'attività svolta;
- l'approvazione di eventuali contributi degli Enti partecipanti al mantenimento e funzionamento della rete;
- la nomina della Cabina di Regia
- la nomina del Comitato di Indirizzo
- la nomina del coordinatore della Rete
- L'Assemblea delibera a maggioranza semplice ed è validamente riunita alla presenza di almeno la metà degli aderenti.

L'Assemblea generale è presieduta dall'Assessore al ramo della Regione Puglia o suo delegato, che convoca l'Assemblea almeno una volta l'anno o quando è richiesto da almeno un terzo degli aderenti.

All'Assemblea partecipano i direttori o in mancanza i responsabili dei musei, pubblici, privati, ecclesiastici aderenti e dal Direttore Regionale dei Musei del MiC o suo delegato.

La Cabina di Regia è composta da 3 musei aderenti alla rete, espressione delle diverse tipologie museali, da un rappresentante della Regione, da un rappresentante dei Comuni aderenti e resta in carica per tre anni.

La Cabina di Regia è convocata e presieduta dal Coordinatore di Rete.

Sono compiti della Cabina di Regia:

- esercitare funzioni tecniche e organizzative per il funzionamento della Rete;
- proporre forme di coordinamento fra i musei aderenti;
- raccogliere e monitorare i bisogni dell'utenza ed elaborare proposte per la revisione e lo sviluppo dei servizi;
- formulare proposte per le attività da svolgere;
- redigere progetti e piani delle attività da proporre all'Assemblea.

ALLEGATO D – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

Il Comitato di indirizzo è composto da un massimo di 10 membri scelti tra un rappresentante di ciascuna Università e Politecnico della Puglia, da un rappresentante della Direzione Regionale dei Musei del MiC, da un rappresentante dei centri di ricerca, esperti museali e resta in carica tre anni.

Il Comitato si riunisce periodicamente ed è convocato dal Coordinatore di Rete.

Sono compiti del Comitato di indirizzo:

- predisporre linee di indirizzo da sottoporre all'Assemblea generale per il tramite del Coordinatore di Rete;
- effettuare il monitoraggio delle strategie adottate e delle attività di rete;
- effettuare la valutazione di impatto dei progetti sulle comunità locali;
- assicurare il supporto tecnico scientifico.

L'ufficio di coordinamento ha sede presso il Polo Biblio-Museale di _____, che assicura supporto organizzativo al funzionamento della Rete ed ha il compito di dare attuazione agli atti di indirizzo e di programmazione della Rete e di gestire i servizi centralizzati.

All'ufficio di coordinamento è preposto il Coordinatore della Rete, al quale spettano i seguenti compiti:

- accompagnamento e realizzazione delle attività progettuali di rete;
- verifica e condivisioni di criticità/risorse da parte dei musei;
- partecipazione alle attività di monitoraggio predisposte dal Comitato di indirizzo;
- istruisce gli atti per le sedute dell'Assemblea degli Enti e redige i verbali;
- convocare e presiedere la Cabina di Regia;
- curare l'organizzazione dei servizi centralizzati;
- promuovere richieste di contributi e di sponsorizzazioni per le attività della Rete e per particolari progetti di uno o più musei e luoghi della cultura;
- provvedere al monitoraggio della sussistenza dei Livelli Uniformi di Qualità

Articolo 5. (Impegni della Regione)

Il Polo Biblio-Museale di _____, nell'ambito delle proprie competenze si impegna a:

- ospitare e fornire il supporto tecnico-organizzativo necessario all'ufficio di Coordinamento della rete;
- collaborare alla progettazione e alla realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale dei musei collegati alla rete museale, eventualmente anche in concorso con altre agenzie formative o ICOM;
- collaborare alla predisposizione di progetti e proposte di Rete finalizzate alla partecipazione di bandi a livello nazionale e internazionale;
- assicurare il coordinamento delle politiche di sviluppo dei musei aderenti alla rete;
- sostenere la promozione e valorizzazione dei singoli musei attraverso i canali istituzionali regionali;
- coordinare le rilevazioni statistiche e la misurazione dei servizi.

Articolo 6. (Impegni degli aderenti)

Per aderire alla Rete Museale l'Organizzazione deve essere in possesso in fase di sottoscrizione della presente convenzione, dei seguenti standard minimi:

- individuazione formale di un Responsabile della sicurezza;

ALLEGATO D – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

- individuazione di un responsabile dei Servizi Educativi. In caso di indisponibilità del responsabile dei Servizi Educativi, la figura potrà essere condivisa anche con altre strutture facenti parte della Rete;
- apertura continuativa nel tempo (minimo 25 ore settimanali o 100 giorni se stagionale).

I Musei civici aderiscono alla Rete attraverso la sottoscrizione del presente accordo previa formale domanda sottoscritta dal Sindaco della città che ha istituito il Museo. Nella domanda dovrà essere indicata altresì, la somma stanziata a valere sul bilancio annuale e pluriennale destinata ai musei e luoghi della cultura civici di competenza.

I Musei privati, aderiscono alla Rete attraverso la sottoscrizione del presente accordo previa formale domanda sottoscritta dal legale rappresentante che ha istituito il Museo. Nella domanda dovrà essere indicata altresì, il budget annuale e pluriennale destinata ai musei e istituti e luoghi della cultura di competenza. I soggetti proprietari sono tenuti a presentare una relazione sulle attività svolte e le risorse impiegate.

Il Museo che sceglie di aderire alla Rete museale si impegna a:

- garantire la massima collaborazione e la partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla stessa Rete
- utilizzare il logo della Rete museale per la promozione relativa ai progetti comuni nonché a esporre all'ingresso del Museo l'apposita targa con logo della rete e nome del Museo stesso;
- collaborare attivamente alla raccolta e alla trasmissione tempestiva di notizie al Polo Biblio-museale utili per la redazione delle pubblicazioni della Rete, all'aggiornamento dei canali web e social regionali;
- adeguarsi alle metodiche di tutela, conservazione, inventariazione, catalogazione riproduzione, fruizione, didattica e informatiche previste dalla L.R. 13/2017;
- destinare un budget annuale adeguato al sostegno e alla gestione del Museo.

L'Ufficio di Coordinamento effettua il monitoraggio delle relazioni predisposte dai soggetti privati e dei bilanci comunali allo scopo di individuare le risorse previste e dedicate ai musei e ai luoghi della cultura di competenza civica. L'attività di monitoraggio, finalizzata esclusivamente alla verifica dell'utilizzo delle risorse dei Comuni da parte dei musei e al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sarà oggetto di una relazione, a cura del Coordinatore di Rete, all'Assemblea generale.

All'esito del monitoraggio, laddove risultasse che i soggetti proprietari non hanno rispettato gli impegni assunti, l'Assemblea generale, ascoltate le parti in causa, potrà deliberare la conferma o l'esclusione del o dei musei dalla Rete.

Articolo 7. (Collegio arbitrale)

La Regione Puglia e i Musei sottoscrittori della presente convenzione accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione della presente convenzione e, nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di risolvere ogni eventuale vertenza mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile ad opera di un Collegio di tre arbitri che saranno nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo, che fungerà da Presidente del Collegio arbitrale, nominato dai primi due o, in caso di disaccordo tra gli stessi o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di uno dei contraenti, dal Presidente del Tribunale di Lecce, città ove il Collegio arbitrale avrà sede.

Le spese per la costituzione e il finanziamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte richiedente il giudizio e graveranno definitivamente sulla parte soccombente.

ALLEGATO D – DGR A04/DEL/2022/00056**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Polo Biblio-Museale di _____

Articolo 8. (Durata del Protocollo d'intesa)

La presente Convenzione ha la durata di anni dieci dalla data di sottoscrizione.

Il Museo (luogo della cultura) _____ ha facoltà di recedere dalla presente convenzione a partire dall'annualità successiva a quella nella quale la volontà di recesso è comunicata alla Regione Puglia – Polo Biblio-Museale di _____ attraverso comunicazione via PEC a firma del Sindaco o del soggetto proprietario.

La mancata osservanza degli impegni previsti nel presente Protocollo per 12 mesi consecutivi comporta la decadenza dell'Ente o del Soggetto partecipante.

Il recesso ovvero la decadenza comportano la perdita di tutti i benefici, anche finanziari, connessi all'adesione alla Rete.

Articolo 9. (Registrazione)

Le spese di registrazione, in caso d'uso, sono a carico dell'Ente richiedente la stessa.

Il presente atto, che consta di _____ fogli, è redatto in triplice copia, viene letto, confermato e sottoscritto tra le parti.



**REGIONE
PUGLIA**



ALLEGATO E - DRG A04/DEL/2022/00056

BOZZA

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

**la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio**

e

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

**per la regolamentazione dei rapporti di attuazione di interventi di gestione delle
“RETI BIBLIO-MUSEALI TERRITORIALI REGIONALI”**

2022-2024



PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”;
- in base all’articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- il Consorzio TPP rientra tra le pubbliche amministrazioni, atteso il richiamo espresso di cui all’art. 1 comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. nella parte in cui recita che “Per amministrazioni pubbliche si intendono [...] le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni...” e le previsioni di cui all’art. 1 dello Statuto del Consorzio TPP: “Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000”;
- il TPP prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, “l’attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi

attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali”;

- Il TPP non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)” la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche con l’obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali una Intesa inter-istituzionale in cui si è prevista, per ognuna delle Province pugliesi sede di musei e biblioteche provinciali, l’istituzione di un Polo Biblio-museale con funzioni di valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed archeologico ivi conservato;
- in questo quadro apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Bat hanno consentito la realizzazione del sistema regionale dei Poli Biblio-Museali provinciali integrati nel costituendo Polo Biblio-Museale Regionale;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell’intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha predisposto un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “PiiiLCulturainPuglia”, condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. “work in progress”, tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell’ambito dei POLI INTEGRATI TERRITORIALI;

- il TPP si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex art. 5, c. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.
- la Regione Puglia, con l'obiettivo di sostenere le reti museali e i sistemi bibliotecari intercomunali in corso di attivazione nel 2021 e finanziati dai comuni, nel Bilancio di Previsione, per l'Esercizio Finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, ha istituito il Capitolo di spesa U0501029 *“Supporto alle reti Biblio Museali Regionali: Trasferimenti”*, con risorse pari a € 300.000,00 per gli anni 2022-2024 per un totale di € 900.000,00 affidando alla Giunta Regionale il compito di definire le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione del contributo (art. 44 della L.r. n. 51/2021 *“Sostegno al Sistema delle reti biblio-museali territoriali”*);
- con Deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Regionale ha inteso destinare la somma di € 70.000,00 per l'implementazione della piattaforma *“CartApulia”* per dotare le reti Biblio-museali regionali di un adeguato sistema di comunicazione e informazione online (siti web);
- con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento *“La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali”*;
- con DGR n. _____ del _____ si è proceduto ad approvare un accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e TPP 2022-2024 inerente la realizzazione dei Piani Integrati di Valorizzazione, approvati con il medesimo atto, e *l'assegnazione dei contributi a sostegno dei sistemi Bibliotecari Intercomunali* di cui all'art. 44 della Legge della L.r. 51/2021;

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* stabilisce espressamente all'art. 15 che: *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- il Consorzio TPP rientra tra le pubbliche amministrazioni, atteso il richiamo espresso di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. nella parte in cui recita che *“Per*

amministrazioni pubbliche si intendono [...] le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni...” e le previsioni di cui all’art. 1 dello Statuto del Consorzio TPP: “Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell’articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000”;

- il TPP prevede, ai sensi della citata Legge regionale istitutiva e del vigente Statuto dello stesso, approvato il 16/05/2017, tra le proprie finalità istituzionali quelle indicate nell’art. 2 che testualmente si riportano: *“promuove e sostiene l’attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali. Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell’ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo”*;
- atteso che con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico), richiamando l’art. 5 c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui esclude l’applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un’ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti all’interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- la medesima nota ha, altresì, richiamato l’art. 15 della Legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l’esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea

SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
1. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 2. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 3. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
 4. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 5. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all’esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

VISTO

- la L. R. n. 6/2004, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. n. 9/2016;
- l’articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l’art. 5, c. 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- l’art. 44 della L.R. 51 del 2021.
- la DGR n. ***** del ***/**/2022;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento, dott. _____, domiciliato presso la sede del Dipartimento.

E

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. _____, domiciliato per la carica presso la sede del TPP

nel prosieguo, congiuntamente indicate come “Parti”, **si conviene e si stipula quanto segue:**

Art. 1**(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)**

- La Regione Puglia e il TPP concordano di definire ogni iniziativa utile alle “Reti Biblio-museali Territoriali Regionali” con particolare riferimento alle attività, progetti, iniziative inseriti Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione – Rete AltApulia e Rete Salento, e a mettere in atto *le azioni di sostegno dei sistemi Bibliotecari Intercomunali*, secondo i criteri allegati al presente accordo.
- La Regione Puglia e il TPP concordano di destinare lo stanziamento di euro 290.320,00 previsto in bilancio previsione annuale 2022 sul Capitolo U0501029 “*Supporto alle reti museali regionali: trasferimenti*”, nel modo seguente: euro 190.320,00 per la realizzazione di quanto stabilito nei Piani Integrati di Valorizzazione e Gestione - Rete AltApulia e Rete Salento e euro 100.000,00 per *le azioni di sostegno dei sistemi Bibliotecari Intercomunali*.
- Le parti convengono che il presente accordo è valido anche per le annualità 2023 e 2024 sulla base dei Piani Integrati di Valorizzazione, di cui all’art. 13 della L.R. 17/2013 che saranno adottati e in coerenza con l’effettivo stanziamento delle risorse sul richiamato capitolo di spesa.

Art. 2**(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente accordo, e degli obiettivi di cui all’art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni previste
 - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) il TPP:
 - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti- impegnandosi ad osservare tutte le norme previste dal c.d. Codice degli appalti (D.lgs 50/2016 e s.m.i.) e secondo quanto previsto dall’art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all’acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
 - si impegna nel dare attuazione agli interventi gestionali afferenti le “Reti Biblio-museali Territoriali Regionali”, previsti nei Piani Integrati di Valorizzazione - Rete AltApulia e Rete Salento – e al sostegno dei sistemi Bibliotecari Intercomunali sulla base dei criteri allegati al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale;
- c) Le Parti collaboreranno, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla pianificazione ed attuazione degli interventi atti a garantire una efficace gestione delle “Reti Biblio-museali Territoriali Regionali” come meglio specificati per l’anno 2022 nei Piani Operativi allegati al presente accordo. Per gli anni 2023 e 2024 le parti si impegnano ad adottare, sulla base delle risorse stanziare in Bilancio, gli interventi da inserire nei Piani di Valorizzazione e Gestione annuali - Rete AltApulia e Rete Salento da sottoporre alla approvazione della Giunta.

Art. 3

(Durata dell’Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l’intero periodo utile alla gestione e chiusura degli interventi previsti dalle schede progettuali programmatiche relative agli anni 2022-2024.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei Piani Integrati di Valorizzazione, adottati dalla Giunta Regionale, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell’aggiornamento del cronoprogramma previsto nelle schede progettuali annualmente approvate.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

2. Per la realizzazione delle azioni, oggetto del presente accordo, la Regione attiva risorse finanziarie a valere sul Bilancio di previsione annuale, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

(Procedura di rimborso dei costi e modalità di erogazione dello stanziamento)

1. Il rimborso dei costi sostenuti dal Teatro Pubblico Pugliese avverrà, da parte della Regione secondo le seguenti modalità:
 - a) anticipazione pari al 90%, della quota stabilita nei Piani Integrati di Valorizzazione annuali, qualora richiesta da parte del Teatro Pubblico Pugliese;
 - b) saldo a completamento delle procedure.
2. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), che contenga gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate adoperare su di esso.
3. Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo) e trasmissione della seguente documentazione:
 - Relazione consuntiva delle attività svolte contenente
 - Rendicontazione delle spese sostenute.
4. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
5. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
 - a) Indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) di riferimento, oltre al Codice Identificativo Gara (CIG) identificativo dei singoli affidamenti;

- b) Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte del Teatro Pubblico Pugliese;
- c) In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'accordo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

(Variazioni di progetto)

1. Ciascuna delle Parti, nell'ottica del raggiungimento più efficace possibile dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema Biblio-Museale regionale, potrà proporre variazioni ai Piani Integrati di Valorizzazione, purché non di natura sostanziale.
2. Le modifiche ai richiamati Piani Integrati di Valorizzazione e approvate dal Comitato di attuazione, non comportano alcuna revisione del presente Accordo.
3. Nell'ipotesi di modifiche sostanziali ai Piani Integrati di Attuazione le parti concordano che questi andranno sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Regionale.

Art. 7

(Referenti)

1. Le Parti dovranno nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 8

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 10

(Comitato di attuazione)

1. Per la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle attività inerenti il presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - a) per la Regione:

1. il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, o un suo delegato;
 2. il Dirigente della Sezione della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti o suo delegato;
 3. il Direttore dei Poli Biblio-Museali” o un suo delegato;
- b) per il TPP:
1. il Presidente, o in sua vece il Direttore o loro delegati;
 2. il responsabile di attuazione delle azioni, o un suo delegato;

Art. 11

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 12

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore, _____

Lungomare Starita, 4 – Fiera del levante, Pad. 107

Tel: 080 540 5615 / 6510

e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it

pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:

Presidente, _____

Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari

Tel. 080 558 0195

Email: tpp@teatropubblicopugliese.it

pec: tpp@pec.it

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della
cultura e valorizzazione del territorio

Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio
Regionale per le Arti e la Cultura

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

ALLEGATO – Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese

CRITERI PER IL SOSTEGNO DEI SISTEMI BIBLIOTECARI INTERCOMUNALI

Sistemi Bibliotecari Intercomunali (SS.BB.II.)

I SS.BB.II. devono essere costituiti da due o più Comuni della Regione Puglia, e devono essere gestiti secondo una delle forme previste dalla L.R. 34 del 01/08/2014 recante "Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali", che al Capo III richiama le forme di esercizio associato, quali l'Unione di Comuni (art. 7), la Convenzione (art. 8), il Consorzio (art. 9).

Tutti i Comuni aderenti ai SS.BB.II. devono avere adottato un Patto locale per la Lettura, anche sovracomunale, inteso ai sensi dell'art. 3 della L. 15 del 13.02.2020.

Tutte le Biblioteche aderenti ai SS.BB.II., o il S.B.I. per esse, alla data di richiesta di sostegno regionale devono aderire al Sistema Bibliotecario Nazionale.

Modalità di Gestione dei SS.BB.II.

La Gestione dei SS.BB.II. può avvenire in maniera diretta, attraverso l'impiego di dipendenti comunali in possesso delle specifiche competenze di cui al punto successivo, oppure in maniera indiretta, attraverso l'affidamento con avviso pubblico a un soggetto terzo il cui personale impiegato nella gestione del S.B.I. è in possesso delle specifiche competenze di cui al punto successivo.

Sia nel caso di gestione diretta che indiretta, l'orario di apertura al pubblico delle biblioteche incluse nei SS.BB.II. deve prevedere obbligatoriamente l'apertura in orario pomeridiano/serale e nel fine settimana, compreso il periodo estivo, per almeno il 50% del monte ore complessivo.

Professionalità impiegate nei SS.BB.II.

Sia nel caso di gestione diretta o indiretta, nei SS.BB.II. devono essere impiegati per almeno il 75% del monte ore di apertura al pubblico soggetti con specifica competenza in materia bibliotecaria, e che siano qualificabili come bibliotecari. In particolare, possono essere compresi in questa categoria:

1. Laureati in Biblioteconomia, o con titolo post-laurea in biblioteconomia;
2. Soggetti con esperienza dimostrabile di almeno 5 anni maturata presso Biblioteche pubbliche;
3. Soggetti iscritti all'Associazione Italiana Biblioteche.

Il lavoro prestato da praticanti, volontari, tirocinanti e altri lavoratori privi di qualifica specifica e/o con meno di 5 anni di esperienza non può essere conteggiato nel 75% di impiego minimo obbligatorio di personale specializzato.

In caso di gestione diretta, i Comuni applicano il contratto pubblico previsto per le specifiche mansioni, in base al livello, alla declaratoria, ecc., nominando il/la Direttore/trice del S.B.I.

In caso di gestione indiretta, il Soggetto affidatario del Servizio deve applicare il Contratto collettivo Federculture, nominando il/la Direttore/trice del S.B.I., ed è tenuto a presentare trimestralmente al Comune capofila il rendiconto dei pagamenti del costo del personale, allegando copia dei contratti di assunzione, delle buste paga, dei mandati di pagamento, del versamento degli oneri contributivi, del DURC.

Finanziamento dei SS.BB.II.

I Comuni aderenti ai SS.BB.II. devono garantire un finanziamento almeno triennale, previsto sul Bilancio pluriennale, secondo parametri che possono essere definiti autonomamente (ad es. in base a fasce di popolazione, in parti uguali, in base a determinazioni volontarie, ecc.).

La Regione Puglia, compatibilmente con le previsioni di bilancio, garantisce ai SS.BB.II. un cofinanziamento triennale proporzionale alla somma dei contributi comunali destinati al funzionamento dei SS.BB.II., erogato in quote annuali di pari importo.

Possono essere oggetto di cofinanziamento regionale le spese relative a:

1. Personale impiegato per il funzionamento dei SS.BB.II., compresi gli oneri contributivi e fiscali a carico dei Comuni;
2. attività previste per l'animazione delle biblioteche aderenti ai SS.BB.II., quali ad esempio laboratori di lettura, formazione specifica, incontri con l'autore, rassegne e festival, ecc. nel limite del 20% dell'importo complessivo, compresa la quota di cofinanziamento regionale;
3. acquisto di libri e arredi nel limite del 10% dell'importo complessivo, compresa la quota di cofinanziamento regionale;
4. acquisto di strumentazione destinata al superamento delle barriere alla fruizione del servizio bibliotecario da parte di specifiche categorie di utenza, adeguatamente motivato;
5. altre spese strettamente funzionali al funzionamento dei SS.BB.II. (ad esempio, spese per avvisi pubblici, brochure, cartellonistica, ecc.), adeguatamente motivate.

Non possono essere oggetto di richiesta di cofinanziamento le spese relative a:

1. funzionamento delle biblioteche aderenti ai SS.BB.II., quali ad esempio utenze, pulizie, materiale di consumo, ecc.;
2. manutenzione edile e impiantistica ordinaria e straordinaria degli immobili presso i quali sono ospitate le Biblioteche.

Modalità di richiesta del contributo.

I SS.BB.II. che intendano beneficiare del cofinanziamento regionale triennale devono far pervenire al Teatro Pubblico Pugliese, per mezzo del Soggetto capofila del S.B.I., apposita richiesta entro il _____ accompagnata da:

- la descrizione della modalità di costituzione del S.B.I. (Convenzione, Associazione, Unione di Comuni ecc.), accompagnata dai documenti attestanti l'adesione dei singoli Comuni, delle biblioteche incluse nel S.B.I. e dagli eventuali mandati di pagamento dei contributi annuali dei singoli Comuni;
- il Patto locale per la Lettura Sovracomunale e/o i Patti locali per la Lettura a cui aderiscono i singoli Comuni;
- l'indicazione della modalità di gestione del S.B.I. (diretta o indiretta), accompagnata dalla descrizione dettagliata del monte ore previsto di erogazione del servizio bibliotecario e del calendario di riferimento mettendo in evidenza gli orari di apertura in orario pomeridiano, nel fine settimana (sabato e domenica) e nel periodo estivo, la quantità di ore che si prevede sarà prestata da personale bibliotecario qualificato e le relative mansioni, il dettaglio della tipologia di personale che si prevede sarà eventualmente impegnato per la copertura del restante monte orario, il costo complessivo previsto del personale;
- il programma delle attività da svolgere per l'anno successivo per il quale si chiede il cofinanziamento, con riferimento particolare alle attività di promozione del libro e della lettura previste dal Patto, o dai Patti per la Lettura a cui i Comuni aderiscono che vedono il S.B.I. quale soggetto organizzatore o partner attivo.

Il Teatro Pubblico Pugliese verifica la sussistenza dei requisiti sopra individuati, sessanta giorni dalla ricezione della richiesta e provvede a erogare i contributi relativi all'anno di riferimento.

Modalità di rendicontazione del contributo

Entro il 31 marzo dell'anno successivo, il S.B.I. che abbia beneficiato del cofinanziamento regionale, dovrà inviare una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno solare precedente, relative all'intero bilancio del Sistema Bibliotecario, comprensivo quindi della quota di finanziamento comunale, del cofinanziamento regionale e di eventuali altri contributi pubblici e privati, che comprenda:

- la tabella degli orari di apertura effettivamente realizzata delle biblioteche aderenti al S.B.I., accompagnata dalla scheda relativa alle presenze dei dipendenti (comunali o privati), con l'attestazione a firma del rappresentante legale del S.B.I. che l'apertura è avvenuta per almeno il

50% del monte ore complessivo in orario pomeridiano/serale e nel fine settimana, anche durante l'intero periodo estivo;

- copia dei contratti relativi al personale bibliotecario impiegato in maniera diretta o indiretta dal S.B.I., compresi fogli di presenza, buste paga, mandati di pagamento, certificazione del versamento degli oneri fiscali, attestazioni relative alle qualifiche di bibliotecario, altra documentazione attestante l'effettivo impiego di personale bibliotecario per almeno il 75 % del monte ore complessivo; la medesima documentazione deve essere fornita anche per il personale impiegato nel S.B.I. non avente qualifica di bibliotecario;
- descrizione dettagliata degli eventi e delle attività svolte nel contesto del S.B.I., ed evidenziazione della corrispondenza al progetto inoltrato e di eventuali discordanze, opportunamente motivate;
- descrizione delle altre spese di funzionamento, allegando copia dei giustificativi di spesa relativi all'attività del S.B.I., compresi i mandati, le contabili e le quietanze di pagamento dei fornitori e gli estratti conto con l'evidenziazione dell'operazione bancaria di riferimento;
- evidenza di eventuali ulteriori finanziamenti pubblici e privati ottenuti per il funzionamento del S.B.I., anche al fine della valutazione di eventuali premialità.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2022	56	28.11.2022

LR 51/2021 # ART. 44 SOSTEGNO ALLE RETI BIBLIO-MUSEALI REGIONALI ANNO 2022 # APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO VALORIZZAZIONE (RETE MUSEALE ALTAAPULIA E RETE MUSEALE SALENTO) - APPROVAZIONE PIANI INTEGRATI DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE RETI MUSEALI ALTAAPULIA E SALENTO # APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

